IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 251 — EDIZIONE DI CITTA' — LUNEDI'-MARTEDI' 18-19 OTTOBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

Nè dittatura, nè reazione; ma Governo liberale ed energico; applicazione austera delle leggi vigenti.

Quanto noi chiediamo, abbiamo sempre chiesto, sarà sufficiente a rimettere l'ordine turbato in Italia da manipoli di anarcoidi e facinorosi, audaci e prepotenti solo perchè le autorità eccedono nella condiscendenza colposa e le leggi non vengono applicate.

Sono pochi (è giusto riconoscerlo) i socialisti anche massimalisti che predicano il disordine per il disordine, e quei pochi stessi, dopo d'avere avvelenato le masse, ora si ritraggono indietro impressionati del male che hanno scatenato. La maggioranza dei ribelli ad ogni elementare principio di ordine e d'interesse nazionale è composta di anarchici ed anarcoidi, col codazzo del teppismo d'ogni colore e sapore.

E contro costoro bastano le leggi esistenti e l'azione vigorosa delle Autorità centrali e locali, nei limiti della legge, ma senza debolezza o paura.

Nessun paese al mondo, nè repubblicano, nè socialista, ha compiuto o semplicemente iniziato riforme d'indole sociale così radicali come l'Italia monarchica — ed in nessun paese la classe degli operai e dei contadini — così detta proletaria — ha ottenuto miglioramenti economici, politici e morali quanto in Italia.

Si può solo obiettare che abbiamo corso troppo.

Ora, in tali condizioni, il lavoro inconsulto degli anarchici e dei teppisti è un delitto di lesa patria e di lesa umanità. Ed ogni delitto va punito inesorabilmente, da qualsiasi governo — a meno che non si voglia distruggere lo stato e preparare la catastrofe bolscevica della fame e della morte.

Contro la pervicace e folle opera di pochi facinorosi, è giocoforza opporre l'azione serena ma severa della legge.

Chi, a proposito dell'arresto dell'anarchico Malatesta e di parecchi suoi compagni, grida alla reazione, è in malafede.

Malatesta e soci, arrestati in seguito a perquisizioni fruttuose che diedero all'autorità giudiziaria elementi della loro colpabilità, saranno giudicati senza alcun provvedimento anormale e condannati se rei, assolti se innocenti o non sufficientemente provata la loro reità.

Quel che preme a tutti è che si ponga fine, una volta per sempre, a quegli atti isolati e sporadici di teppismo anarchico e di mentito socialismo, che ci discreditano all'estero, ci chiudono i mercati e ci preparano un periodo doloroso di carestia e di demoralizzazione politica — all'estero, dove si esagera di proposito, e non par vero di poterci con qualche fondamento danneggiare.

Il Governo è a sperare avrà la mano felice con solo nel colpire i nemici interni che tengono mano ai nemici forestieri, ma tutti quelli che stanno in Italia per corrompere le masse incoscienti e cospirare ai danni del paese che li ospita.

***

Contro la campagna diffamatoria che, alimentata dagl'incidenti isolati e gonfiati mostruosamente all'estero, s'intensifica un po' da pertutto, abbiamo tante e tante volte levata la voce.

Ma, siamo sinceri, una parte non indifferente di responsabilità spetta alla stampa italiana, e non soltanto socialista ed anarchica, ma liberale, democratica, la più devota all'ordine ed alle instituzioni.

Per amore dell'arte, si allargano ed esagerano incidenti di niuna importanza; con particolari inesatti e con titoli strabilianti offresi materia ai confratelli di Francia, d'Inghilterra e dell'America di creare la rivoluzione italiana che non esiste.

Non più tardi di ieri per un falso allarme avvenuto nei dintorni di Roma, abbiamo letto in giornali autorevoli e diffusissimi della Capitale: *Misteriosi assalitori notturni al forte Aurelia – Una battaglia di mitragliatrici e di fucileria.*

E ciò quando nel giorno precedente si erano riuniti i direttori dei giornali cittadini allo scopo d'intendersi per impedire la diffusione di notizie infondate od esagerate!

Nel caso in ispecie, nulla era successo non diciamo di grave, ma neppure meritevole d'un semplice cenno di cronaca.

E' necessario che pensiamo noi pel primi a non offrire all'estero la materia prima della quotidiana diffamazione.

Un monito da meditare

Non l'ha pronunciato un italiano, nè era a noi diretto: ma dovremmo farne tesoro, pure è non ci è anche bene l'avvero materia per applicarlo.

Nel discorso di apertura dei lavori della Commissione di finanza per l'esame del bilancio francese del 1921, il Presidente, on. Raiberti, ha sostenuto la necessità assoluta di una politica finanziaria metodicamente voluta, spietatamente perseguita che riduca le spese pubbliche in ogni branca amministrativa, militare, economica e sociale.

E' bene ricordarne le principali affermazioni che possono sembrare luoghi comuni, ma costituiscono altrettanti principii spesso dimenticati o per lo meno non saputi applicare con quella perseveranta energia che la entità degli scopi da raggiungere, richiederebbe.

L'on. Raiberti disse che si era oramai arrivati all'estremo limite dello sforzo fiscale. Senza una profonda, radicale riduzione di spese essere vana la speranza di un bilancio di equilibrio.

Dopo la guerra le imposte sono state all'incirca quintuplicate ed alcune regioni, già fra le più fiorenti e le più produttive per l'Erario, erano devastate, esaurite, appena all'inizio della loro rinascenza.

Una politica di puro fiscalismo condurrebbe al disastro e se lo Stato si mettesse ancora a perseguitare il risparmio in formazione, la ricchezza francese sarebbe esaurita nelle sue sorgenti.

Un bilancio ordinario non può normalmente essere alimentato dai prestiti.

Questi vanno riservati alle esigenze straordinarie per consolidare il debito fluttuante e soccorrere provincie e persone danneggiate dalla guerra.

Quindi il bilancio non può trovare il proprio equilibrio se non mediante una lotta accanita contro ogni aumento di spesa e contro tutte le spese non indispensabili che il regime di guerra moltiplicò senza misura. Bisogna combattere a spada tratta le dissipazioni, le prodigalità d'ogni genere, *l'abuso de fonzionarismo.*

Governo e Camera si debbono controllare a vicenda spiegando opera di perseverante, instancabile, spietata energia, per questo altissimo scopo per il quale è in gioco la vita stessa del paese.

Sono vecchie verità che in Italia sono state tenute presenti meno che altrove. Un soffio violento di male intesa democrazia ritarda riforme e provvedimenti che oramai s'impongono all'evidenza.

Quante commissioni trascinano e prolungano la loro esistenza recando un colossale dispendio all'Erario ed inceppando, contro i dettami dei più illuminati economisti, il graduale ritorno alla normalità degli scambi!

Quando potremo vedere risoluta la questione del prezzo del grano e del pane, che oggi è causa della maggior parte del disavanzo e dell'altezza vertiginosa dei cambi e che per il sollievo di pochi centesimi al chilogramma di pane porta l'aumento di altri generi di grande consumo?

Altri tasti potrebbero essere toccati: ma non intendiamo in questo momento fare una esposizione finanziaria.

Salta agli occhi la necessità e l'urgenza della riduzione delle spese; la restaurazione finanziaria è un mezzo necessario ed urgente di quella politica ed il monito dell'on. Raiberti può ripetersi alla Commissione delle Finanze della Camera Italiana. G.B.

Politica e Diplomazia

(S) PARIGI, 18. — L'on. Tittoni è arrivato a Parigi diretto a Bruxelles per assistere alla Conferenza della Società delle Nazioni.

L'on. Tittoni, che ieri ha avuto colloqui con Bourgeois e con parecchi uomini politici, sarà di ritorno a Roma alla fine della settimana.

(S) **Londra**, 18. — Secondo il *Daily Telegraph* il Governo polacco aderirebbe prossimamente alla Piccola Intesa.

(S) **Londra**, 18. — Secondo il *Daily Telegraph* si parla di una possibile candidatura al trono d'Ungheria di un principe scandinavo, o del secondogenito del Re del Belgio.

(S) **Londra**, 18. — Un dispaccio da Smirne in data 17 corrente al *Times* annuncia che la missione britannica ha lasciato Smirne e che la censura intealleata è stata soppressa.

(S) **Berlino**, 18. — A richiesta del Governo dell'Impero, il Ministro degli interni prussiano ha decretato l'interdizione di soggiorno per Lasodsky e Zinovief.

(S) **Praga**, 18. — Secondo il *Ceske Slovo*, Take Jonesko arriverà a Praga in questa seconda metà di ottobre.

(S) **Budapest**, 18 — Si annuncia ufficialmente che il fidanzamento della principessa Elisabetta di Rumenia col princ. Giorgio di Grecia, ha avuto luogo nella più stretta intimità al Castello Belisor a Sinaia. Nei circoli del Governo si dichiara che il matrimonio non ha alcun carattere politico.

(S) **Parigi**, 18 — In seguito ad un colloquio avuto con Bourgeois l'ex Presidente del Cons. polacco Paderewski è partito per Varsavia.

Il commento d'un giornale jugoslavo

(S) TRIESTE, 18. — Il giornale jugoslavo *Novi List* alludendo ad un atto di violenza dell'esercito jugoslavo, atto inteso ad impedire il libero traffico fra l'Italia e l'Austria e a formare una base di operazione contro la Venezia Giulia, in un articolo dal titolo « *Le trattative con l'Italia sono rimandate* » così commenta:

« L'esito e le conseguenze del plebiscito in Carinzia senza dubbio influiranno per noi sfavorevolmente sulle trattative dirette con l'Italia per la risoluzione della questione Adriatica. »

Ridicoli pretesti jugoslavi

S) **Zagabria**, 17. — L'*Obzor* dice che il Congresso adriatico qui tenutosi ha dichiarato grave errore l'adesione e continuare le trattative su suolo italiano, perchè con ciò la questione adriatica decadrebbe dal piedistallo di carattere europeo e mondiale a semplice questione locale e perchè ciò equivarrebbe a mettere in gioco il principio di parità fra i contraenti.

Le mire greche sull'Albania

BARI, 18. — Si ha la prova scritta che il governo albanese, rappresentato da Eskref bey, direttore generale al Ministero Ind. e Commercio, ha stipulato un compromesso assai lesivo agli interessi italiani, nei riguardi di una occupazione greca di Coritza e di Argirocastro. La Grecia era rappresentata dal governatore della Macedonia greca, Diakis, e dal gen. Tricupis.

Il Governo italiano che ne pensa? I rappresentanti italiani in Albania che fanno? Ora si parla della imminente occupazione greca di Kimara.

— Si ha da Valona che una divisione greca è giunta nel basso Epiro sino alla frontiera albanese. Si attribuisce il movimento ad istruzione del Comando militare greco. Il governo albanese ha protestato, presso il governo di Atene, non potendo ammettere manovre militari greche alla sua frontiera.

— Con tre voti contro due, il governo albanese ha approvato l'invio di una delegazione albanese a Roma. Sono stati favorevoli: Ahmed bey Zogolli, Antonio Ciolba e Kadri Hodja; contrari: Suleiman bey Delvina e Mehemet bey Konitza.

La delegazione albanese sarà in Italia fra una settimana.

L'italianità della Dalmazia

Si ha da Zara che il primo congresso dei combattenti dalmati è riuscito una immensa, impressionante manifestazione di italianità.

I combattenti zaratini reduci da Sebenico, al loro ritorno a Zara furono accolti da grande folla acclamante all'Italia e all'amm. Millo che pronunciò patriottiche parole. Poi, formatosi un corteo, si avviò alla piazza del Plebiscito, dove dalla storica loggia parlò il sindaco Ziliotto, accanto alla bandiera che coprì il feretro di Luigi Pastro.

Parlarono poi anche Michelangelo Ziliotto, entusiasmando, l'avv. Montanelli e il ten. Troiani che lesse l'adesione di Sem Benelli.

Il Sindaco di Zara ha ricevuto dal gen. Peppino Garibaldi il seguente telegramma: « Sempre presente promesse fatte popolo zaratino vigiliamo inflessibilmente con voi e per voi tutti. Peppino Garibaldi ».

La Società delle Nazioni

(S) **Parigi**, 18. — La conferenza per regolare le disposizioni sui passaporti istituita dalla Lega delle Nazioni, ha deciso di proporre che sia abolito il visto sui passaporti in uscita da un paese, che il visto sui passaporti in transito sia accordato automaticamente senza indagini, unicamente sulla base del visto del paese di destinazione, e che abbia la medesima validità del il visto per il paese di destinazione.

(S) **Washington**, 18. — Il Governo ha accettato l'invito della Lega delle Nazioni di nominare un membro americano in seno alla Commissione internazionale incaricata di risolvere la questione delle isole Aland.

La cattiva situazione in Anatolia

(S) **Costantinopoli**, 18. — Gli Alti Commissari italiano, inglese e francese, ricevuti dal Sultano, hanno espresso la cattiva impressione prodotta dalla situazione dell'Anatolia ed hanno insistito sulla necessità di ricondurvi la situazione normale, poichè il trattato di Sevres vi deve essere applicato integralmente.

Dopo l'udienza si è riunito il Consiglio di Gabinetto.

In Asia Minore

(S) **Londra**, 18. — Un dispaccio da Costantinopoli al *Times* annuncia da fonte autorizzata che i nazionalisti turchi si sono impadroniti di Igier, a 25 chilometri da Echmiabin, e che gli armeni hanno sgomberato Vecosalim, dopo violenti combattimenti.

Il trattato russo-polacco

(S) **Riga**, 18 — Il trattato russo-polacco stabilisce che le ostilità debbano essere sospese stasera alla mezzanotte. Il trattato stipula che i polacchi si debbano astenere dal sostenere i nemici dei *Soviets* e riconoscere l'indipendenza dell'Ucraina e della Rutenia Bianca.

La salute del Re di Grecia

Numerosi bollettini si sono succeduti ieri e ier l'altro sulla salute di Re Alessandro di Grecia.

Si parlava nel pomeriggio del 16 di una leggera diminuzione della febbre che non permetteva, però, di considerare la situazione come meno allarmante e tale allarme era mantenuto nel bollettino del mattino del 17. L'ultimo bollettino, dello stesso giorno 17 diceva che alle ore 15 la temperatura era di 40,2 le pulsazioni 138, le respirazioni 40; alle ore 19 la temperatura era di 39,5, le pulsazioni 239 e le respirazioni 34.

Il Re aveva passato la giornata in uno stato di sonnolenza.

Infine secondo un dispaccio da Atene 17, sera, all'*Agenzia Havas* di Parigi, le condizioni di salute di Re Alessandro, in seguito alle violenti crisi subite, erano disperate.

***

(S) **Parigi**, 18. — L'*Agenzia Havas* riceve da Atene: La salute del Re è leggermente migliorata. I medici sono meno pessimisti.

(S) **Atene**, 18. — Il bollettino medico delle ore 10 sulle condizioni di salute del Re dice che la temperatura durante la notte è salita da 39 a 40, 2 per scendere a 38,7 alle quattro del mattino, senza alcun brivido e con pulsazioni normali.

Nella mattina le pulsazioni sono state da 112 a 120, le respirazioni da 40 a 38 con un leggero delirio.

Lo stato continua a essere grave, però la crisi della notte passata non si è rinnovata. La piaga finora a secco comincia a dare un siero purulento alla superficie, ciò che spiega la presenza di pus tra alcune pieghe della regione. Si nota una leggera linfanite circoscritta alla regione inguinale; sotto il tessuto nè flemmona nè raccolta di pus; il resto della superficie della pelle è allo stato fisiologico.

Il bollettino delle 19 porta che la temperatura alle 15 è salita a 40,2 gradualmente ed è riscesa a 38,5; pulsazioni da 138 a 150; la respirazione per alcune ore 40, poi ritornarono a 34. Uno stato di sonnolenza durante quasi tutta la gior...

La situazione generale è gravissima.

L'eventuale successione

La *Stefani* comunica da **Atene**, 16: La crisi che ha colto stanotte il Re e che per quanto superata fa considerare gravissime le condizioni sue e l'improvvisa riunione del Consiglio dei Ministri hanno dato ampio campo alle discussioni circa un'eventuale successione al trono.

Tre ipotesi sono possibili. La instaurazione di una repubblica è quella che si presenta come più naturale; ma essa trova grandi ostacoli sia nell'ordine internazionale, sia nell'ordine interno. Più probabile forse potrebbe sembrare la scelta di un Principe estero, per quanto non si ritenga probabile che le grandi potenze vedrebbero di buon occhio salire sul trono un membro di una Casa regnante europea.

Certo stamane l'*Estia*, giornale solitamente bene informato, dichiarava categoricamente che Re Alessandro sarebbe stato l'ultimo Re della dinastia di Glukburg. Tale affermazione si potrebbe forse completare con gli accenni fatti da altri giornali al l'eventuale scelta di un Principe inglese e con le vive simpatie che l'Inghilterra goda presso alcuni circoli influenti.

La terza ipotesi è che la successione sia raccolta da un Principe della dinastia greca. Dovendosi in tale ipotesi escludere che sul trono torni Costantino, oppure vi venga uno dei fratelli del Re attuale, le possibilità sarebbero circoscritte al Principe Paolo, ultimo figlio del Re Costantino, il quale avendo diciannove anni, è, secondo la Costituzione, maggiorenne, e al Principe Giorgio il quale malgrado il suo matrimonio con la Principessa Elisabetta di Romenia, non sembra destinato ad essere scelto per le sue manifestazioni contro il regime attuale.

La scelta del nuovo Re è devoluta per l'articolo 52 della Costituzione ad una doppia Camera composta dalla Camera dei Deputati e da un egual numero di rappresentanti eletti dal popolo soltanto per la scelta del Sovrano.

Questa Camera dovrebbe riunirsi entro due mesi da quando il Trono si trovi vacante.

***

L'inviato speciale dell'*Agenzia Stefani* ad Atene telegrafa in data di ieri sera:

Secondo i giornali nei Consigli dei Ministri tenutisi in questi giorni sarebbe stata ampiamente discussa e forse decisa la questione della successione al trono di Grecia.

Il Governo, sempre secondo i giornali, avrebbe deciso che eventualmente l'erede del Re Alessandro, dovrebbe essere il fratello Principe Paolo e ciò in base all'art. 45 della Costituzione il quale dice che la successione spetta al discendente diretto ovvero al parente più prossimo. In questo caso, ritenendosi rinunciatari l'ex-re Costantino ed il suo primogenito, il parente più prossimo sarebbe il Principe Paolo.

Il giornale *Embros* annuncia come sicura questa soluzione ed il giornale *Estia* dà come sicuro che il trono non verrà dichiarato vacante e che l'erede naturale sarà chiamato a succedere al Re Alessandro.

L'*Estia* aggiunge però che il Governo dovrà porre alcune condizioni al Principe Paolo e alla sua famiglia, e cioè l'ex-Re Costantino e l'ex-Principe ereditario dovranno riconoscere come reale e de initiva la perdita di qualsiasi loro diritto al trono greco.

Il nuovo Sovrano dovrebbe inoltre con apposito messaggio al popolo riconoscere come unico e legittimo il regime instaurato in seguito all'insurrezione di Salonicco ed alla detronizzazione di Costantino. Potrebbe darsi che il Principe Paolo non acconsentisse a queste condizioni; allora il trono dovrebbe essere dichiarato vacante e l'applicazione dell'art. 42 imporrebbe la convocazione della doppia corona per la scelta del Sovrano a meno che l'attuale Camera, che sarebbe convocata per la scelta del Reggente, non decidesse di rimettere la questione ad una assemblea costituente.

Parlamenti esteri

POLONIA

(S) **Varsavia**, 17. — Nell'ultima seduta della Dieta il pres. Witos, rispondendo ad un'interpellanza di parecchi deputati, ha dichiarato che i preliminari di pace firmati il 12 corr. non soddisfano interamente le aspirazioni della nazione polacca poichè lasciano al di là delle frontiere della Polonia gran numero di polacchi, ma risponde alle aspirazioni di moderazione e al desiderio dei polacchi di terminare la guerra.

Il secondo articolo della convenzione garantisce la reciproca astensione da qualsiasi intromissione negli affari interni della altra parte. Il nostro lealismo, ha detto Witos, su questo punto di vista è fuori di dubbio: noi facciamo affidamento sull'assoluta osservanza da parte dei russi degli impegni presi come sopra una garanzia fondamentale di una pace durevole. Conseguenza logica di questo punto di vista è per noi la necessità di non proseguire più a porgere aiuto alle formazioni che finora stanno lottando contro le truppe sovietistiche e che non fanno parte dei quadri del nostro esercito.

Le due nazioni, ha continuato Witos, hanno convenuto a Riga che le frontiere occidentali fissate tra i territorii in contestazione tra la Polonia e la Lituania e i diritti di sovranità di uno dei due stati sui territori stessi non possano appartenere ad altri che alla Polonia e alla Lituania.

Il pres. Witos inoltre a proposito delle richieste fatte al governo polacco dalla « commissione di governo della Lituania centrale » ha detto che, prima che il governo polacco mandi legati per intendersi con la commissione stessa, esso deve avere la certezza che la commissione di governo desidera realmente garantire in modo equo la popolazione della Lituania centrale la possibilità di decidere della propria sorte. L'evenienza di un attacco a Vilna preveduta dalla commissione di governo sembra poco probabile, visto che gli eserciti polacchi sono ad oriente di Vilna. Al contrario l'occupazione di Vilna e del suo territorio da parte di qualsiasi esercito straniero dovrebbe essere considerata dalla Polonia come un attentato contro la libera decisione di quella popolazione e contro un tale attentato la Polonia sarebbe costretta a protestare categoricamente. Il discorso del pres. Witos è stato interrotto da frequenti approvazioni e alla fine è stato vivamente applaudito.

DALL'AMERICA LATINA

(*Servizio cablografico dell' « Agenzia Americana »*)

RIO DE JANEIRO, 16. — I Reali del Belgio, dopo aver preso congedo dal Presidente della Repubblica, si sono imbarcati sulla corazzata brasiliana *San Paulo*, entusiasticamente acclamati dalla folla che stazionava sulle banchine.

La *San Paulo*, scortata dalla corazzata italiana *Roma* che l'accompagnerà fino a Capo Frio, è partita per Lisbona, donde i Reali proseguiranno per il Belgio.

— E' stato firmato il decreto che eleva al rango di Ambasciata la Legazione del Brasile a Bruxelles.

MONTEVIDEO, 16. — La Delegazione dell'Uruguay all'assemblea della Lega delle Nazioni che si riunirà a Ginevra è stata costituita da Juan Carlos Blanco e Fernandez Medina, Ministri plenipotenziari rispettivamente a Parigi e a Madrid.

Contro l'occupazione jugoslava della Carinzia

(S) **Vienna**, 18. — L'incaricato d'affari austriaco a Belgrado ha fatto visita al Min. degli esteri Trumbich per protestare contro l'occupazione militare della zona del plebiscito. Trumbich mise in dubbio il diritto dell'incaricato d'affari di intervenire e si rifiutò di ricevere la protesta perchè, a suo parere, la Jugoslavia in questa questione non deve trattare che con la commissione per il plebiscito e con la Conferenza degli Ambasciatori. L'incaricato rilevò che l'Austria come firmataria del trattato di San Germano ha il naturale diritto di chiedere ai confirmatari del trattato l'osservanza di esso.

In seguito alle insistenze dell'incaricato d'affari, Trumbich si limitò a dichiarare che il governo jugoslavo non avrebbe abbandonato il terreno della legalità.

LONDRA, 18.— Ieri il Governo inglese, d'accordo col Governo francese, ha inviato a Belgrado una nota redatta in termini energici per richiamare il Governo jugoslavo alla osservanza dei patti del trattato di pace e per invitarlo a richiamare dalla Carinzia le truppe di occupazione.

(S) **Parigi**, 18. — La Conferenza degli Ambasciatori ha deciso di chiedere al governo di Belgrado il ritiro immediato dei battaglioni serbi penetrati in Carinzia.

— La Conferenza degli Ambasciatori ha inflitto alla arbitraria rioccupazione serba della prima zona del distretto di Klagenfurt un biasimo spontaneo ed energico, decidendo all'unanimità di protestare subito e vibratamente contro tale rioccupazione.

La severa nota inviata a Belgrado è stata anche letta all'incaricato d'affari serbo-croato-sloveno che, con speciale procedura è stato convocato seduta stante.

Le spese dello Stato e le spese militari

Con notevole ritardo è uscito il conto riassuntivo del tesoro riguardante i risultati della gestione statale nell'esere. provv. 1919-920. I pagamenti verificatisi nel solo mese di giugno ascesero a L. 6.844.000.000 contro L. 7.337.000.000 nel giugno 1919 con una differenza in meno di 800 milioni. Nel complesso i pagamenti di bilancio per tutto l'esercizio segnarono una diminuzione sensibile di 7 miliardi e 661 milioni essendo discesi di 23 miliardi e 877 milioni nel 1918-19 a 21 miliardi e 215 milioni nel 1919. Però se le spese sono diminuite del 30 per cento la loro altezza è rimasta sproporzionata alle entrate. Le spese militari, benchè abbiano assorbito circa la metà delle uscite del 1919-920 sono in via di riduzione; infatti i risultati di giugno 1920 paragonati col giugno precedente segnano una diminuzione del 40%. Assai ridotte appaiono pure le spese dei ministeri civili riflettenti oneri derivanti dalla guerra. Nell'ultimo esercizio è pressochè scomparso l'onere del Ministero dei trasporti che nel 1918-19 aveva assorbito 2 miliardi 778 milioni, e pure in riduzione risultano le spese per l'assistenza militare e le pensioni di guerra. Gli altri dicasteri, ad eccezione di quello degli esteri e di quello degli interni, segnano tutti nell'esercizio 1919-20 aumenti più o meno ragguardevoli. L'aumento rilevante è dato dal Ministero del commercio e degli approvvigionamenti le cui spese si sono accresciute di 1 miliardo e 179 milioni. Seguono i rimanenti dicasteri con i seguenti aumenti: Lavori pubblici 386 milioni, istruzione 307 milioni, finanze 242 milioni, terre liberate 236 milioni, poste e telegrafi 172 milioni, Colonie 23 milioni, agricoltura 16 milioni.

Guerra e pace russo-polacca

Comunicato polacco

(S) **Varsavia**, 18. — Un comunicato dello stato maggiore in data 17 corr. dice:

Sull'ala nord del fronte le nostre truppe continuano ad avanzare onde raggiungere la frontiera lettone. Il nemico scoraggiato per le gravi perdite che ha subito in questi giorni, non oppone resistenza.

L'alto comando menziona la brillante azione compiuta dal gruppo di cavalleria del nord dall'11 al 14 ottobre con le operazioni sulla linea Rabeskovitzé-Ilia-Ktziwiaze-Selhinow.

Questo gruppo ha annientato tre divisioni dei Soviet facendo 1500 prigionieri, di cui 40 ufficiali, e impadronendosi di bandiere, di parchi, di due cannoni, di 30 mitragliatrici, e di 3000 fucili.

In direzione di Minsk nostri distaccamenti si sono ritirati sulla linea fissata. Distaccamenti del 58° reggimento hanno occupato momentaneamente la città catturando parecchie mitragliatrici.

In Polesia abbiamo occupato Omeniwigze, Zythowioze o Poicerow. Distaccamenti nemici hanno occupato Ostropol e la città è stata completamente distrutta e la popolazione ebrea massacrata.

Comunicato russo

(S) **Zurigo**, 18. — Un radiotelegramma da Mosca del 16 corr. trasmette il seguente comunicato. Nella direzione di Soadeka e di Mileditkne le nostre truppe sono state riportate su nuove posizioni.

Nella regione di Minsk il nemico ha scatenato una violenta offensiva su un fronte di circa 150 km. In seguito si combattimenti che sono durati parecchi giorni le nostre truppe sono entrate a Minsk il 15 ottobre.

Ad est di Lousk lotte accanite continuano.

Nella regione di Beruislaw le nostre truppe passando alla controffensiva hanno respinto il nemico verso il sud; abbiamo catturato *tanks*, un treno blindato e 5 mitraglici

Delegazioni bianco-rutene e della Galizia Orientale

(S) **Riga**, 18. — Le delegazioni bianco-rutene e della Galizia Orientale, venute a Riga per la Conferenza della pace russo-polacca, hanno deciso di tenere una conferenza in questa città, per discutere le questione dei confini.

La questione di Wilna

L'*Agenzia Polacca di stampa* in Roma ci comunica:

Il gen. Zeligowski, che è a capo del Governo della Lituania centrale, ha promulgato due decreti. Il primo riguarda l'organizzazione dello Stato; il potere sovrano viene esercitato da Zeligowski come capo dell'esercito della Lituania centrale. Organo esecutivo è la Commissione provvisoria di Governo. Tutti i decreti saranno pubblicati con la firma di Zeligowski e saranno contrassegnati dal Direttore dipartimentale della Commissione provvisoria.

Le frontiere della Lituania centrale rimangono definite dal trattato lituano bolscevico del 12 luglio 1920 e dalla linea di demarcazione polacco lituana del giugno 1920. Quale emblema della Lituania centrale viene stabilito uno scudo con l'aquila e il cavaliere armato. La bandiera nazionale sarà bianca e rossa con l'aquila e il cavaliere armato. Tutti i decreti perderanno forza legislativa se non saranno presentati alla Dieta legislativa nel giorno della sua apertura.

Il secondo decreto determina come sarà composta la Commissione provvisoria di Governo. Il Direttore dipartimentale della difesa nazionale sarà il colonnello Leone Bobleki; gli affari esteri Giorgio Ivanowski, all'interno Witoldo Abramowicz; Miecislae Engiel assume il ministero del lavoro e l'interim per la giustizia; Venceslao Ivanowski gli approvvigionamenti e l'interim per l'agricoltura; Teofilo Zopa il commercio e l'interim per le finanze; Alessandro Gaszlow i trasporti e i lavori pubblici; Stanislao Kocialkowski l'interim dell'istruzione.

Secondo l'Agenzia « Orient » le truppe di Zeligowski hanno provveduto dopo l'occupazione di Wilna al rimpatrio con treno speciale a Kowno di 12 ministri e 400 funzionari lituani con le loro famiglie che fino all'ingresso delle truppe di Zeligowski erano restati sotto la protezione della Missione francese. Zeligowski ha ricevuto dai rappresentanti delle Potenze dell'Intesa accreditati presso il Governo lituano di Kowno l'espressione di considerazione per questo atto come pure per la condotta irreprensibile delle truppe e dalle autorità degli insorti. I rappresentanti dell'Intesa sono rientrati con i lituani a Kowno.

***

Secondo l'Agenzia « Orient » la Delegazione della Società delle Nazioni che si trovava a Wilna, ha lasciato la città sotto l'impressione delle imponenti manifestazioni della popolazione per essere ricongiunta alla Polonia. La Delegazione ha potuto constatare coi propri occhi che il carattere polacco di Vilna è indiscutibile.

L'impresa del generale Zeligowski in Wilna è stata paragonata a quella del D'Annunzio in Fiume. Il paragone è assurdo. Intanto notiamo che, al modo del generale Wrangel nella Russia del sud, l'occupatore di Wilna ha già pensato a formare un governo autonomo e che il governodio Varsavia favorisce di fatto il gesto di Zeligowski. (*vedi Parlamenti esteri*)

Le operazioni di Wrangel

(S) **Costantinopoli**, 18. — L'Agenzia *Union* pubblica il seguente radiotelegramma da Sebastopoli in data 16 corr.:

La nostra offensiva continua su tutto il fronte al nord della Taurido. Nella regione di Goulai Pol e di Vestijenskoin abbiamo catturato considerevoli forze del nemico che tentavano di attaccarci.

Nella regione di Oriekaie abbiamo catturato 3000 prigionieri. Sulla riva vestra del Dnieper la nostra truppe avanzano nella direzione della stazione di Apostolow, importante nodo ferroviario nella regione di Krivou Rog nel Governo di Kerson a 50 Km. ad est di Nicopol. Goulai Pole nel Governo di Ekaterinolo-slaw è stata per gran tempo il feudo di Makno.

Kerenski a Praga

(S) **Praga**, 17. — E' arrivato ieri a Praga per un soggiorno di parecchi giorni l'ex presidente del Consiglio russo Kerenski con 5 compatrioti. Secondo il *Ceske Slovo* il suo arrivo sarebbe in rapporto con l'azione preparata dai socialisti rivoluzionari russi cui il quartiere generale di trova ora a Praga. In una intervista col *Venkov*, Kerenski dichiara che il regime dei sovieti russi si dibatte già nella sua fase di liquidazione e che la sua caduta si effettuerà nello spazio di un mese. Incombe dunque, egli dice, l'obbligo a tutti i partiti anti-bolscevichi democratici e specialmente alla classe operaia e rurale, di prepararsi realizzando una unione organizzatrice.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo e telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

S) **TRIESTE**, 18. — Provenienti da Udine, sono arrivati i giornalisti che prendono parte al giro delle Tre Venezie.

Oggi alle 13 il Municipio e la Camera di Commercio hanno offerto un ricevimento agli ospiti all'*Albergo Savoia*; alle 18 il Commissariato Generale civile darà un *the*; alle 22 l'Associazione della Stampa offre una bicchierata ai colleghi.

TORINO, 18. - *Arresti di malfattori.* — Si ha da Marsiglia che è stato arrestato colà mentre s'aggirava pel porto Pietro Chicco, colpevole di partecipazione all'assassinio del Sonzini e dello Scimula e ricercato dalla Polizia. Egli ha confessato il misfatto ed ha soggiunto d'essere fuggito con l'aiuto del segretario della Camera del Lavoro il quale gli diede 200 lire.

— La Polizia ha identificato ed arrestato gli uccisori delle guardie regie Santagata e Crimi.

MILANO, 18. — *Per lo sviluppo dei traffici.* – Si è tenuta, con la presenza di numerosi soci, l'assemblea annuale dell' Istituto Italiano per l' espansione commerciale e coloniale. Il direttore gen. comm. Battista Pellegrini ha letto una relazione sull'andamento dell'Istituto e sul lavoro attivissimo e disinteressato svolto da esso in tutto il mondo e soprattutto in Oriente e nei paesi ad alta valuta a favore dei nostri traffici, mettendo in rilievo la necessità si istituire una filiale in Isvizzera ed altri uffici nei grandi centri dell'Oriente, negli Stati Uniti e nell'America Latina. L'assemblea ha approvato poi all'unanimità la relazione e le proposte di essa plaudendo all'opera della direzione generale.

Una prossima missione dell'Istituto Italiano verrà inviata nell'Anatolia ed in altre zone dell'Asia Minore.

In sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo defunti o dimissionari sono stati nominati i sigg.: on. sen. Angelo Pavia, Milano — on. dep. Colonna di Cesarò, Roma — ing. Carlo Conighi, presidente della Camera di Commercio di Fiume — conte Francesco Matarazzo, San Paolo (Brasile).

VICENZA, 18. — *Disordini elettorali nel vicentino.* – Ieri sera a Lonigo dopo il comizio socialista, svoltosi in calma, il partito popolare dispose l'affissione di manifesti per raccomandare la compattezza dei propri elettori.

Il partito socialista si oppose.

Ne seguì una rissa con sparo di armi da fuoco rimanendo feriti quattro persone delle quali una è morta stamane.

Vennero sequestrate le armi ed arrestati gli sparatori.

Stamane altra rissa si è verificata a Mossano con quattro feriti.

Anche a Mossano sono stati operati tre arresti.

Si temono altri disordini.

CREMONA, 18. — *Comizi e riunioni.* — Al teatro Ponchielli ha avuto luogo una cerimonia patriottica per la consegna della bandiera ai combattenti mutilati con un discorso tenuto dal mutilato Galletti, e con l'intervento di 2000 persone.

Al teatro Verdi, ebbe luogo un comizio con l'intervento di 1000 socialisti e con un discorso tenuto da Arturo Cappa sulla Russia dei Sovieti.

Nessun incidente ebbe a lamentarsi.

PAVIA, 17. — *In memoria dei caduti pavesi.* — Oggi è stata inaugurata sulla piazza d'Italia, sul prospetto della R. Università, una lapide ricordante i pavesi morti in guerra. Le autorità, le Associazioni patriottiche con bandiere tra le quali quelle dei combattenti, dei mutilati e delle madri dei caduti, e numeroso pubblico assistevano alla cerimonia. Oratore ufficiale è stato il prof. Luzzatto. Nel Municipio poi, tra la viva commozione del pubblico, è seguita la consegna di diplomi e croci di guerra alle famiglie dei caduti.

GENOVA, 18. — *Il maggior genera e Vittorio Fiorone* è morto in seguito a malattia contratta durante la guerra. Era decorato di tre medaglie al valore, delle quali due di argento.

Aveva fatto la carriera nell'Arma dei Bersaglieri. Era nato l'8 novembre del 1861 ed era stato nominato sottotenente il 24 aprile del 1881.

Il giuramento del Sindaco di Bolzano

La *Stefani* comunica:

BOLZANO, 17 — Andando ieri in vigore la legge dell'annessione il Sindaco di Bolzano Peratoner ha prestato giuramento nelle mani del governatore on. Credaro. Questi ha pronunciato un breve discorso facendo notare che, pur comprendendo il sentimento della popolazione tedesca atesina è necessario che questa si renda conto della realtà e riconosca le buone disposizioni del governo italiano verso i nuovi cittadini.

Letta la formula, Peratoner l'ha ripetuta. Egli ha pronunciato poscia un discorso nel quale ha enumerato le aspirazioni dei tedeschi ed ha assicurato che qualora il governo voglia tenerne conto la popolazione si adatterà allo stato delle cose ed egli potrà mantenere l'impegno coscientemente assunto con giuramento.

Il Sindaco di Bolzano è quello stesso che giorni sono rispose con uno sgarbato diniego all'invito del Sindaco di Trento di assistere, colà, ai festeggiamenti per l'annessione.

Si vede che ha cambiato parere!

Provvedimenti di Governo per la tutela dell'ordine pubblico

TORINO, 18. — L'on. Giolitti ha chiamato a Torino il prefetto di Milano comm. Lusignoli ed ha avuto con lui e col prefetto di Torino sen. Taddei, un lungo colloquio all'Hotel Bologna ove è giunto, da Cavour, stamane alle 10.

Si afferma che ragione del colloquio siano provvedimenti a tutela dell'ordine pubblico, che i due prefetti avrebbero ricevuto ordine di applicare d'urgenza. Dopo il colloquio, alle 15.30 l'on. Giolitti è ripartito per Cavour.

Il questore di Torino, comm. Guido Guida, è stato collocato a riposo. E' voce pubblica che la disposizione sia conseguenza dei gravi fatti che funestarono la città in occasione delle ultime manifestazioni sovversive, dei quali una certa responsabilità risalirebbe alla questura, per inefficace vigilanza.

Italia Centrale

RIETI, 18. — *La rielezione dell'on. Amici.* — Nelle elezioni provinciali di ieri 17 ottobre, l'on. Giovanni Amici, Sottosegretario di Stato è stato rieletto consigliere provinciale dell'Umbria per il Mandamento di Rocca-Sinibalda.

Italia Meridionale

LECCE, 17. — *L'assassinio d'un funzionario di P. S.* Telegrafano da Oswmi che ieri sera mentre il vicecommissario della P. S. sav. Bolla, ed un tenente dei carabinieri erano fermi in un angolo della piazza discorrendo, tre individui, facendo le mostre di discutere fra loro si avvicinarono. In un punto, tratte le pistole, esplosero quasi a bruciapelo tre colpi contro il commissario e il tenente. Quest'ultimo abbassando la testa poté schivare il colpo, il commissario invece, rimase gravemente ferito nel petto e fatti pochi passi, si abbattè nelle braccia del compagno.

Trasportato all'ospedale di Bitonto venne giudicato in pericolo di vita. Appena scaricate le pistole i tre individui fuggirono e profittando della tortuosità dei vicoli si eclissarono.

TERAMO, 18. — *Ferroviere provocatore bastonato e sciopero ferroviario a Sulmona.* — Telegrafano da Castellammare Adriatico che alla stazione di Torre dei Passeri un gruppo di ex-combattenti venne insultato da un macchinista, il quale fece al loro indirizzo gesti sconvenienti, offendendo anche la bandiera nazionale da loro portata.

Gli ex-combattenti indignati assalirono il macchinista e costrettolo a scendere dal treno l'obbligarono a baciare la bandiera.

Il macchinista, risalito sul treno per vendicarsi fece uscire forti getti di vapore dalla macchina dirigendoli contro il gruppo dei combattenti i quali, risaliti sul treno lo bastonarono.

In seguito a ciò i ferrovieri proclamarono lo sciopero di 24 ore su tutta la linea da Sulmona a Castellammare Adriatico

Isole

PALERMO, 17. - *La morte di mons. Crisafi.* — Mentre nel Teatro Massimo, benedetta la bandiera offerta dal Fascio femminile all'Associazione dei combattenti, stava svolgendo un discorso patriottico, mons. Nicola Crisafi, còlto da un attacco cardiaco, moriva subito. La commozione dei presenti fu immensa, come immensa quella della cittadinanza appena — e fu subito — la notizia fu nota.

Mons. Nicola Crisafi, cantro (cioè primo canonico) della cattedrale di Palermo) fu ansitutto un giornalista — giornalista polemista di valore e molto vivace. Diresse, dopo mons. Isidoro Carini, la Sicilia Cattolica, *e quando questo giornale palermitano cessò dalle sue pubblicazioni, collaborò in vari giornali e riviste cattoliche. Nella prima giovinezza fu prete piuttosto intransigente: ma, creato canonico, modificò le sue tendenze, e da cantro seguì la tradizione dei cantri della cattedrale palermitana liberale e patriottica. Egli era succeduto al canonico Pasqualino Pilo, nipote di Rosolino Pilo, che era stato non solo liberale ma anche garibaldino. Mons. Crisafi era uno studioso e coltissimo. Apparteneva da tempo alla benemerita Società siciliana di Storia Patria.*

— *Conflitto.* — A Prizzi i carabinieri appostisi all'invasione dell'ex feudo Imbriaca, furono fatti segno a colpi di fucile da parte dei contadini. Il carabiniere Giuseppe Cermi, ferito nella tempia destra, morì sull'istante. I contadini fuggirono. Tre furono arrestati.

Provincia Romana

RISULTATI DI ELEZIONI PROVINCIALI

Mandamento di Anagni: Raffaele Zegretti, costituzionale uscente voti 1692 – Cagiati socialista v. 1508 – Attilio Taggi, candidato protesta dei combattenti v. 208. Eletto Zegretti.

La candidatura Taggi ha sortito proprio l'effetto contrario di quello che si voleva: ha giovato allo Zegretti che si voleva detronizzare. Un calcolo prudente non sarebbe stato dunque inutile.

Mandamento di Acquapendente: Le ultime notizie indicano la prevalenza del candidato socialista.

Il posto è perduto per l'insistenza del Marchetti nel riproporre la candidatura. I 1208 voti riportati dall'Antonelli sono, specialmente nel capoluogo, voti di avversarii, irreconciliabili del Marchetti.

Civita Castellana: Eletto Giuseppe Fulcini socialista.

Mandamento di Cori: Comm. Vincenzo Marchetti costituzionale, uscente, voti 1148 – Antero Antonelli, socialista, v. 1208. Eletto Antonelli.

Mandamento di Cornelo Tarquinia e Tolfa: Casani, costituzionale, voti 1811 – Giuseppe Parpagnoli, socialista, v. 2191. Eletto Parpagnoli.

L'uscente marchese Benedetto Guglielmi s'era ritirato.

Mandamento di Valleceroo: – Avv. Luigi Buzi costituzionale uscente, voti 1009 – Teofilo Panici popolare v. 661 – Ambrosi, socialista 451. Eletto Buzi.

— Le elezioni nel Mandamento di *Velletri* già fissate per il 24 ottobre sono state differite al 7 novembre prossimo.

L'arresto di Malatesta

La *Stefani* comunica in data 17 da Milano: Stamattina all'arrivo del treno di Bologna è stato arrestato alla stazione di Milano, per mandato dell'autorità giudiziaria, il noto anarchico Enrico Malatesta.

MILANO, 17. – L'arresto dei redattori dell'*Umanità Nuova* e i documenti rinvenuti nelle diverse perquisizioni delle quali lo già vi telegrafai, diedero all'autorità giudiziaria il modo di stabilire le diverse responsabilità, fra le quali principalissima quella di Enrico Malatesta. Un mandato di cattura contro di lui venne emesso ieri sera e stamane nelle prime ore del mattino egli è stato arrestato, mentre giungeva da Bologna. Qui la sensazione della cittadinanza è di grande sollievo, perchè, effettivamente, l'impunità, fino adesso accordata al Malatesta, era diventata scandalosa.

***

L'arresto del Malatesta verrà certamente sfruttato dai soliti organi socialisti-anarchici per gridare contro la politica reazionaria del Governo. Invece non si tratta nè di persecuzione, nè di reazione. Si tratta semplicemente di colpire il vero rappresentante e banditore dell'anarchia più violenta ed intransigente: ciò che già anche i socialisti di buona fede avevano affermato nel Congresso di Reggio Emilia, separandosi nettamente dagli estremisti.

I risultati delle elezioni amministrative

Si hanno ora i risultati delle elezioni amministrative sino a domenica 10 ottobre:

Le elezioni avevano avuto luogo in 3 83 comuni, dei quali le varie gradazioni dei partiti costituzionali ne avevano guadagnato 1594; i socialisti, che vengono subito dopo, 1039 ed i popolari 750.

Piemonte: costituzionali 197; socialisti 180; popolari 61.

Lombardia: costituzionali 250; socialisti 273, popolari 268.

Veneto: costituzionali 100; socialisti 144; popolari 232.

Liguria: costituzionali 46; socialisti 18 - popolari 7

Toscana: costituzionali 34; socialisti 98 popolari 30

Emilia: costituzionali 12 socialisti 142; popolari 42

Marche: costituzionali 76; socialisti 38; popolari 31

Umbria: costituzionali 42; socialisti 28; popolari 3

Lazio: costituzionali 81; socialisti 39 popolari 23

Abruzzi e Molise: costituzionali 248; socialisti 28; popolari 6.

Campania: costituzionali 153; socialisti 14; popolari 17.

Puglie: costituzionali 30; soc. 11 popol. 3.

Basilicata: costituz. 68; socialisti 6.

Calabria: costituz. 116; social. 15: popol. 5.

Sicilia: costituzionali 82; soc. 33; popolari 32.

Sardegna: costituzionali 54; socialisti 1.

Rissumendo: il complesso dei comuni conquistati dai costituzionali e dai popolari è di 2344 contro 1039 conquistati dai socialisti.

Dalla Libia

(S) **Bengasi**, 18. — Ieri mattina si sono iniziate le elezioni politiche. Vi partecipano due partiti con una lotta accanita e cioè il democratico liberale, che ha a capo l'arabo Mohamed Rehia e l'italiano Ragazzi e il partito della coalizione cirenaica che ha alla testa l'arabo Salek el Emcebdui e l'italiano Milone.

La prima giornata è passata tranquillamente. Hanno votato il quaranta sette per cento degli elettori.

— *Per i danneggiati dal terremoto* in Toscana si va coprendo di firme una sottoscrizione.

TRIPOLI, 15. — *In materia di controlli.* — Con recente ordinanza il nuovo Governatore ha disposto che anche gli Uffici ed amministrazioni qualificate autonome, purchè abbiano maneggio di danaro, siano sottoposti alla sorveglianza del Governo delle colonie il quale si propone di penetrare quanto più gli sarà possibile nella loro vita e di seguire da vicino la loro attività e la loro azione.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Dante spiegato al popolo. — *La Libreria Antiquaria Editrice Leo S. Olschki in Firenze* che da oltre un trentennio volle fare delle sue pubblicazioni dantesche il vanto e il simbolo della sua attività, desiderosa di offrire all'Italia un'opera che sia universale espressione del culto di Dante nell'anno consacrato alla sua celebrazione ed intendendo riunire in essa i frutti delle fatiche erudite e gli entusiasmi che il poeta suscita nei singoli e nel mondo, bandisce un concorso per un libro dal titolo: « *Dante spiegato al popolo* », il quale esponga in forma sobria e serena, severa e calda il contenuto e il significato della vita e dell'opera del Poeta, tanto dal lato morale e politico, quanto dall'estetico e religioso, ricordando come e perchè Dante fosse nei secoli educatore e maestro di civiltà, ora e sempre il genio familiare della nazione, la sintesi d'ogni umana grandezza per l'Italia e per il mondo.

Condizioni del concorso: L'opera deve constare di 200 a 300 pagine di stampa formato in 8° normale. Il manoscritto dovrà essere consegnato chiaramente leggibile entro il 30 aprile 1921 al sig. prof. Luigi Pietrobono, direttore del *Giornale Dantesco* via del Nazzareno, Roma, accompagnato da un motto ripetuto sopra una busta sigillata contenente il nome e l'indirizzo dell'autore, esteriormente non conoscibili. I manoscritti verranno giudicati da una commissione di professori i cui nomi saranno pubblicati fra breve.

All'opera rispondente ai termini del concorso ritenuta dalla commissione degna della pubblicazione verrà assegnato un premio di **Lire Cinquemila** per la prima edizione. Essa rimane proprietà esclusiva della Libreria Editrice *Leo S. Olschki* che ne curerà l'immediata pubblicazione. I manoscritti non premiati verranno restituiti ai rispettivi autori come pure quelli che fin da principio non rispondessero alle condizioni del concorso.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 18 corr. pubblica:

LEGGE E DECRETI:

R.D. relativo alla concessione dell'impianto sovvenzionato di una centrale termoelettrica da costruirsi a Pietrafitta, con utilizzazione di lignite del giacimento del Nestore in prov. di Perugia.

Id. relativo alla concessione di un impianto tecnico sovvenzionato con utilizzazione delle torbe dei giacimenti in comune di Marcaria nella prov. di Mantova in servizio di fornaci da mattoni e forni da calce.

Id. che indice una nuova sessione di esami per gli assistenti farmacisti muniti di « Patentino ».

Id. relativo alla costituzione della « Forza screa della R. Marina ». (1).

Id. che stabilisce una speciale gratificazione per determinate categorie di militari della R. Marina i quali, evendo ultimato la propria ferma di leva, domandino di rimanere in servizio.

RR. DD. riflettenti: approv. di statuto, fissazione di saggio d'interesse, assegnazione a vari comuni di quote governative di concorso.

---

1) Gli ufficiali di tutti i corpi della R. Marina abilitati al servizio di aeronavi e di idrovolanti e la categ. del corpo R. equipaggi « Forza screa e costituiscono la « Forza screa della R. Marina ».

TEATRI ED ARTE

Colonia, 18. — Il 20 e il 21 corr. si farà la vendita all'asta di quadri antichi di proprietà tedesca. Accanto a quelle di alcuni pittori tedeschi del Rinascimento figurano opere del settecento e del secolo passato, del Tischbein, di Heinrich Roos e di Achenbach. Tra i quadri della scuola italiana sono dei Ghirlandajo e dei Carracci.

Rio de Janeiro, 18—E' morto il compositore brasiliano Albert Nopumoceno.

Esposizioni e Congressi

Congresso della Confed. del lavoro intellettuale

Al teatro Nazionale si è inaugurato ieri mattina senza l'intervento di autorità e di uomini politici, il primo congresso della Confederazione del lavoro intellettuale sorta, com'è noto, nel febbraio di quest'anno per mettere in valore di fronte allo sviluppo e alla forza della organizzazione del lavoro manuale, l'opera prestata nei vari campi dell'attività umana dagli intellettuali. Al Congresso sono pervenute invero molte adesioni ma le rappresentanze non sono numerose, segno evidente che quest'associazione si trova all'inizio e dovrà ben lottare per scuotere l'inerzia che nei riguardi della solidarietà domina anche nelle classi intellettuali. Apre il Congresso il segretario generale della Confederazione, avv. Fabbri, il quale espone il lavoro fatto in otto mesi di attività, enumera le associazioni che hanno aderito alla Confederazione, associazioni di medici, magistrati, ingegneri ferroviari, avvocati, professori, ispettori scolastici e direttori didattici, ecc, rileva, a proposito del conflitto metallurgico la brutta sorte toccata ai tecnici i quali, per non aver voluto aderire alla Confederazione, si sono trovati poi senza rappresentanti nella Commissione paritetica, ed inneggia alla solidarietà di tutte le classi intellettuali, ara sicura di efficaci conquiste. L'avv. Caimi direttore de « La donna » ringrazia a nome della sezione romana gli intervenuti, si duole che i colleghi di Roma non abbiano risposto tutti all'appello com'era doveroso attendersi e parla degli scopi della Confederazione. La seduta inaugurale si chiude dopo un forte discorso dell'avv. Valente della Direzione centrale il quale fa la sintesi del movimento finora esplicato, dice che la Direzione centrale ha fatto di tutto per trasfondere la fede e l'entusiasmo negli organizzati e in coloro che ancora vivono nell'apatia e non sentono o fingono di non sentire, il soffio vivificatore del rinnovamento sociale, enumera gli ostacoli incontrati nel lavoro di organizzazione: vieti pregiudizi, ostilità dei partiti politici e si augura che venga un giorno in cui la Confederazione del lavoro intellettuale e la Confederazione del lavoratori manuali, costituiscano un unico e potente organismo che cooperi per dare al paese e ai propri organizzati quella prosperità e quella tranquillità a cui hanno diritto dopo tanti anni di tormentoso travaglio.

Seduta del 18 Ottobre

I lavori si svolgono nel salone del Circolo degli Artisti in via Margutta.

L'avv. Gatti di Torino apre la seduta rivolgendo un saluto agli intervenuti ed esprimendo l'augurio che dall'opera fervida delle organizzazioni aderenti al Congresso sorgano le basi della nuova religione del lavoro (applausi).

Il rag. Bottini di Milano espone lucidamente la relazione finanziaria della Confederazione, che viene senz'altro approvata.

Il segr. gen. avv. Fabbri di Milano illustra la relazione morale del lavoro compiuto dalla Commissione esecutiva nominata nell'assemblea costituente del 28 febbraio a Milano.

La relazione dell'avv. Fabbri e calorosamente applaudita ed il Presidente si rende interprete del favore dell'assemblea tributando con affettuose parole un elogio all'opera svolta dal segretario generale.

In assenza del relatore rag. Floriani, l'avv. Fabbri legge la memoria dello stesso sul tema: « Propaganda e stampa ».

Sulle relazioni svolte interloquiscono con notevoli argomentazioni i congressisti: avv. Rende, prof. Mazzini-Beduschi, prof. Ginatta, avv. Valente, avv. Alessi, ing. Lanino, avv. Bianchi ed altri; dopo di che le relazioni vengono approvate e si delibera la costituzione di un ufficio di propaganda alle dirette dipendenze del Consiglio Provinciale.

***

Nella seduta pomeridiana che è presieduta dall'avv. Goria-Gatti, si discutono alcune modificazioni allo statuto riguardanti la sede del Consiglio e della Direz. centr.. Su proposta dell'avv. Alessi di Palermo e dell'avv. Briganti dell'Ass. dei magistrati, viene stabilito che la sede della Confederazione sia di volta in volta determinata dal congresso, mentre la direzione centrale determinerà la località delle riunioni del Consiglio gen. Il congresso designa quindi Milano come sede provvisoria della Confederazione. Viene pure deferita alla Direz. centr. la nomina di una commissione finanziaria per la sistemazione economica della Confederazione. Si procede quindi allo svolgimento del tema: *La politica e la Confederazione*, di cui è relatore l'avv. Fabbri, il quale espone il programma della Confederazione nei riguardi dei partiti politici.

Scioperi all'estero

IL GRANDE SCIOPERO MINERARIO INGLESE.

S) **Londra**, 18 — In conseguenza dello sciopero dei minatori, migliaia di lavoratori di varie industrie sono stati già costretti a scioperare. Si prevede che il numero degli scioperanti compresivi i minatori, raggiungerà due milioni alla fine della settimana.

Il *Leader* dei ferrovieri, Thomas, di ritorno da Praga, ha raccomandato ai ferrovieri di astenersi da ogni azione non autorizzata del comitato.

— Il Governo ha preso provvedimenti di restrizione per varii generi di consumo fra cui lo zucchero.

S) **Le Havre**, 18 — A causa dello sciopero dei minatori inglesi parecchi piroscafi diretti in Inghilterra hanno differito il viaggio.

IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 18 — Non ostante l'ordine di sciopero lanciato dalla Federazione degli spettacoli, nella maggior parte dei teatri ha avuto luogo ieri sera la solita rappresentazione.

IN POLONIA

(S) **Varsavia**, 19 — Lo sciopero ferroviario, che si era esteso in parecchi centri, è cessato dopo quattro giorni. Era stato provocato dal ritardo del Governo nell'adempimento di promesse di indole economica; promesse che sono state ora mantenute.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

L'AZIONE PENALE CONTRO IL COMM. BONACOSSA

Con recente provvedimento il Tribunale Supr. di Guerra e Marina, riunito in Camera di Consiglio, ha dichiarato estinta l'azione penale nei riguardi del comm. Primo Bonacossa.

SPORTS

LE CORSE AI PARIOLI

La stagione autunnale di corse ai Parioli s'inaugurerà il 1° novembre col *Premio dei Pini* riservato ai due anni italiani ed esteri, coll'allocazione di L. 15 mila. Le corse si susseguiranno nei giorni di giovedì e domenica (ore 14 precise) fino al 5 dicembre. Il programma comprende il *Premio Roma* di L. 50.000 che verrà corso il 21 novembre sulla distanza di m. 2200 ed al quale sono rimasti iscritti i migliori cavalli dell'annata. Tutte le scuderie saranno rappresentate con numerosi cavalli di cui una buona parte hanno già intrapreso il lavoro d'esercizio.

PIRELLI
PNEUMATICI PIRELLI

CRONACA DI ROMA

UFFICIO MUNICIPALE DEL LAVORO

Dopo i primi due anni di esperimento il nostro ufficio comunale del lavoro pubblica una prima relazione.

E' un documento compilato con modesta sobrietà ma con alto — forse troppo alto — concetto delle finalità da raggiungere.

Vi si scopre la non comune facoltà indagatrice del colto e solerte direttore dell'ufficio che indubbiamente va classificato fra i migliori funzionari del municipio.

Poichè i compiti che l'Ufficio si propone, secondo i dettami dell'atto di sua costituzione, sono molto numerosi e in sè stessi piuttosto vasti, è difficile formulare un giudizio sintetico sui risultati già ottenuti in questo primo biennio di funzionamento e su quelli assai maggiori che si potranno conseguire col tempo.

La relativa novità della cosa; la diffidenza che l'istituzione ha destato — ed era inevitabile che destasse — negli organi similari di libera creazione operaia, organi che come è noto svolgono per lo più la propria azione con intenti prevalentemente politici; infine la ignoranza delle classi operaie e la inerzia di enti e di persone che dovrebbero prestare volonterosi il loro contributo di cooperazione alle sollecitazioni dell'ufficio; tutte queste sono cause che spiegano come il rendimento del nuovo ufficio sia stato finora piuttosto limitato. Ma non bisogna disanimarsi; noi crediamo abbastanza fondato l'augurio che la forza dell'Ufficio possa gradatamente aumentare e che la sua azione perseverante riesca ad avere definitivamente ragione degli ostacoli accennati.

Che questo augurio possa realizzarsi in tutti i molteplici rami dell'attività dell'ufficio, è da mettere in dubbio; però bisogna essere cauti nei giudizi e nelle previsioni. Procureremo di farci una idea meno vaga riassumendo punto per punto dei quindici compiti assegnati all'ufficio e le risultanze ottenute.

VATICANO — Domenica mattina Sua Santità ha ricevuto in solenne udienza i direttori diocesani dell'apostolato delle preghiere e della Congr. delle famiglie al Sacro Cuore di Gesù testè convenuti in Roma per il primo Congresso nazionale.

L'udienza ha avuto luogo nell'aula Concistoriale. I congressisti erano oltre 700. S. S. ha rivolto loro nobili parole.

— Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Antonio Vico, vescovo di Porto e Santa Rufina; il card. Lega, pref. della S. Congr. de S.S.; il comm. Scotti dir. della tipografia poliglotta vaticana; mons. Luigi Capotosti, vesc. di Terme; mons. Angelo Bernacchioni, arciv. di Agra; mons. Lorenzo Yella, vic. gen. di Mazara del Vallo; P. Enrico Le Floch, sup. del pontificio seminario francese; don. Domenico Nisi, a reprete di Amandola; il P. Antonio Stella S. J.; il P. Luigi Pagani, rettore dell'Ist. degli artigianelli di Monza; il conte Paolo Ceccopieri, comandante della gendarmeria; i signori Alfonso Westerwondt e Sergio ven Borissowsky.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri ha fatto ritorno il Ministro on. Labriola.

— Il Ministro Raineri è partito ieri sera.

— Ha fatto ieri ritorno l'Alto Commissario per gli Approvvigionamenti, on. Soleri.

— Il Sottosegretario di Stato, on. Degni ha ieri fatto ritorno.

S. P. Q. R.

CARNE CONGELATA. — Il Municipio comunica che la direzione del Commissariato Militare ha messo a disposizione del Comune di Roma una partita di carne congelata che verrà venduta dai macellai al seguente prezzo al minuto: Quarto anteriore con 25 % d'osso L. 6 al kg. — quarto posteriore con 25% d'osso L. 7 al kg.

I PREZZI DELLA CARNE — Il Gabinetto del Sindaco comunica che i prezzi di rivendita al minuto delle carni bovine macellate fresche sono stati modificati come segue:

Carne bovina: Quarto anteriore con 25 % d'osso L. 7.50 al kg. — quarto posteriore id. id. L. 9.80 al kg. — quarto posteriore senz'osso L. 13.50 al kg.

Carne di vitella: Quarto anteriore con 25 % d'osso L. 9 al kg. — quarto posteriore id. id. L. 11.30 al kg. — quarto posteriore senz'osso L. 15.50 al kg.

Il lombo ed il filetto sono esenti da calmiere.

GENERI CONTINGENTATI AI TRATTORI, OSTI, ECC. — Dal 21 ottobre a tutto il 5 novembre, dalle 9 alle 14.30 il Servizio di Contingentamento in piazza delle Coppelle si occuperà dell'assegnazione dei generi contingentati pel mese di novembre per gli esercenti pubblici trattorie, osterie, ecc.).

I pubblici esercenti, dovranno a tal uopo esibire la licenza d'esercizio e la tessera di ottobre.

IN MEMORIA DEL SEN. RASPONI. — Domani alle ore 10 nella Chiesa dell'Ospizio di S. Cosimato (viale del Fe 41) a cura della Congregazione di Carità sarà celebrato un funerale in memoria del defunto benemerito presidente sen. conte Carlo Rasponi.

UNA CONFERENZA DEL DUCA DEGLI ABRUZZI. — Nell'ultima seduta il Consiglio Direttivo dell'Associazione Commerciale, Ind., agricola Romana ha deliberato intorno ad alcune disposizioni di ordine interno per la conferenza che nei locali sociali sarà tenuta da S. A. R. il Duca degli Abruzzi il 23 corr. sotto gli auspici della Lega Navale Italiana, della R. Società Geografica Italiana, dell'Istituto Coloniale Italiano e dell'Associazione stessa sul tema: *Impressioni sulla Somalia italiana.*

L'Associazione ha quindi approvato l'operato della presidenza a riguardo delle invocate modifiche del decreto sulla tassa di bollo delle fatture e quietanze, e le direttive a riguardo della tassazione dei sopraprofitti. Infine, udita la relazione del proprio delegato al comizio di Bologna per la proroga degli affitti dei negozi, al è occupata di altre questioni interne, nonchè dei mezzi per attuare una efficace propaganda elettorale in seno alle classe commerciale ed industriale.

Elezioni amministrative

I COMBATTENTI

Invitati dal Comitato centrale dell'Associaz. Naz. dei Combattenti si sono riuniti, domenica, in una sala di palazzo Venezia, numerosi soci dell'Associazione e molti simpatizzanti del movimento dei combattenti per discutere dell'attuale momento politico amministrativo.

Presiedeva l'assemblea il dott. Giovanni Cuccia; segr. gen. per l'Assistenza, il quale spiegò agli intervenuti le ragioni per cui il Comitato centrale aveva creduto opportuno indire la riunione.

Alla discussione che ne è seguita hanno preso parte l'on. D'Alessio, l'avv. Ceci, il comm. avv. Lei, l'avv. Madia, l'avv. Labadessa, il cav.T. Fattorossi e molti altri.

E' stato quindi approvato un o. d. g. nel quale si delibera di aderire all'unione delle forze liberali.

PREZZI SULLE MERCI ESPOSTE. — La R. Prefettura avverte i negozianti che, a partire dal giorno 21 corrente in applicazione della legge 30 settembre n. s. n. 1349 essi hanno l'obbligo di indicare in caratteri chiari e visibili sulle merci esposte al pubblico per la vendita, i relativi prezzi. A partire da detto giorno saranno elevate contravvenzioni a carico di coloro che non osserveranno tale disposizione, per l'applicazione delle gravi sanzioni penali.

Per i caduti del Ricreatorio Borgo-Prati

Domenica si è svolta l'annunciata cerimonia in memoria degli alcunni del ricreatorio Borgo-Prati caduti in guerra. Alle 10.30 in piazza della Libertà si è formato il corteo dei ricreatori e delle scuole di Roma e, preceduto dalle musiche degli istituti, ha attraversato la via Cola di Rienzo e il Quartiere Trionfale raggiungendo la scuola Adelaide Caicoli.

Ivi è stata scoperta la lapide in memoria degli eroici caduti e su di essa sono state issate le magnifiche corone del ricreatorio.

Alcune bimbe hanno offerto fasci di rose e di crisantemi.

Hanno quindi parlato l'assess. Di Benedetto per il Sindaco, il rag. Gambini del ricreatorio Borgo Prati e il prof. Frattini tutti ricordando le gesta gloriose compiute dai prodi giovani. Tra i presenti l'assessore Di Benedetto per il Sindaco, il comm. Gruppioni, il cav. Straticò, il cons. Testa, Mario Poce, Mucciolli, Zuffi, Dotti, del ricreatorio Borgo-Prati, il rag. Gambini, il rag. Rosati, il prof. cav. Frattini della scuola Umberto I e uno stuolo di signore e signorine.

CONTRAVVENTORI AL CALMIERE. — Dalla squadra annonaria – per contravvenzione ai Calmieri ed alle disposizioni municipali, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria: n. 8 trattori; 18 fruttivendoli; 4 macellai; 4 orzaroli; 2 fornai; 1 venditore di pasta all'uovo; 1 pizzicagnolo; 1 lattaio e 2 privati.

LA PREMIAZIONE DEI GIOVANI ESPLORATORI. — Domenica mattina alle 11 a Villa Umberto si è svolta la consegna del distintivo di benemerenza che il comune di Roma ha assegnato ai Giovani esploratori per l'opera da loro spesa durante la guerra a beneficio dell'Organizzazione Civile.

Prima della distribuzione dei distintivi hanno parlato il Prof. Griscotomi, il Comm. Fiorini e l'assessore di Benedetto rilevando tutti gli alti fini dell'Associazione e l'encomiabile condotta dei premiati.

PEL MONUMENTO A VITTORIO EMANUELE II. — L'esposizione dei bozzetti presentati al concorso per quattro statue da collocarsi nell'interno del Monumento a Vittorio Emanuele II, raffiguranti *La Poesia*, *La Propaganda*, *La Cospirazione*, *L'Insurrezione*, seguirà nel Monumento stesso e precisamente nella Galleria che congiunge le due Sale sotto le testate, durante i giorni di domani mercoledì 20, giovedì 21, venerdì 22, dalle 10 alle 16.

Nel luogo stesso sarà posta a disposizione dei visitatori la relazione di Aristide Sartorio sull'esito del concorso.

CORSI PER FALEGNAMI EX COMBATTENTI. — La Commissione giudicatrice degli assegni istituiti dall'Opera Nazionale per i combattenti, per consentire ad operai reduci guerra dell'Italia Meridionale ed Insulare, la frequenza del Laboratorio – Scuola di falegnameria presso il R. Istituto Naz. d'Istruzione professionale in Roma, si è riunita, aggiudicando gli assegni ai seguenti combattenti:

Barillari D. (Serra S. Bruno) – Bellocco E. (Giffone) – Brancato S. (Bancina) – Clemente N. (S. Eramo in Colle) – Di Pietro G. (Fratola Peligna) – Della Camera – (Sassirolo) – Grosso C. (Cosenza) – Mastrovita G. (Venafro) – Montalbano G. (Sambuca Zabut) – Nicosia P. (Calascibetta) – Pellegrino A. (Novoli) – Quidello F. (Taranto) – Romano G (Matino) – Tallarita R. (Terranova di Sicilia) – Tomasi M. (Sassari).

GITA A TERRACINA-CAPO CIRCELLO. — Domenica prossima, l'Unione Storia ed Arte compie una gita a Terracina e Capo Circello. Illustratore il comm. Bruno Borgia. Le adesioni si ricevono fino a giovedì dalle 19 alle 20, da Romolo Artioli e all'Associaz. della Stampa (Piazza Colonna).

L'EDUCAZIONE FISICA NELL'ESERCITO. — Dal 21 al 31 corr. si svolgerà in Roma il 2° campionato Nazionale Militare di Educazione fisica, al quale parteciperanno, con larghe rappresentanze di Ufficiali e Truppa, i Corpi d'Armata, i Gruppi di Legioni dei Carabinieri Reali, Farnata, il Corpo delle Guardie di Finanza e della Guardia Regia.

Il programma comprende gare collettive, individuali, e giochi d'indole ginnico-sportiva, con special riguardo all'addestramento militare.

Così nella ricorrenza della grande Vittoria l'Esercito dimostrerà, con la solennità del campionato, l'opera che intensamente svolge per coltivare e dare incremento all'esercizio fisico.

L'educazione fisica nell'Esercito tende essenzialmente ad ottenere che ciascun militare possa, nel suo periodo di ferma, acquistare sicura consapevolezza degli inestimabili valori materiali e morali che risultano dalla pratica degli esercizi fisici, e divenirne appassionato cultore, per diffonderli, poi, quando sarà ritornato alla vita civile.

L'81° FANTERIA PER I SUOI CADUTI. — Il comando dell'81° fanteria per onorare i suoi caduti ha stabilito che nella sala Convegno ufficiali e in quella di ritrovo truppa vengano poste le fotografie degli ufficiali e soldati morti che fecero parte dell'81°, 215 e 130 fanteria. Le famiglie interessate possono rimettere la fotografia dei loro cari caduti alla Sala Convegno dell'81° fanteria a Roma.

UNA COMMEMORAZIONE DI G. B. PIRANESI ALL'ART. INTERNAZ. — Domani alle 17 all'Ass. Artistica Internazionale in via Margutta si terrà la solenne commemorazione del secondo centenario dalla nascita di G. B. Piranesi. Il prof. Antonio Munoz pronuncierà un discorso sull'arte del celebre incisore e architetto veneziano, illustrandola con molte proiezioni.

IL CONVEGNO NAZIONALE ARCHEOLOGICO. — Fu inaugurato domenica il Congresso Naz. Archeologico.

Alla cerimonia oltre numerosi congressisti convenuti da diverse città d'Italia, abbiamo notato uno stuolo di autorità governative e comunali ed una larga rappresentanza dell'Accademia Archeologica Americana.

Dopo che il prof. Lucio Mariani ha aperto il convegno con belle ed appropriate parole il comm. Arduino Colasanti ha parlato sull'importanza che assume l'archeologia nella società moderna.

Il sen. Lanciani ha quindi salutato i convenuti a nome del Sindaco annunciando la prossima sistemazione del Campidoglio e dei Fori imperiali.

Alle ore 15 ebbe luogo la visita del *Tempio sotterraneo di Porta Maggiore*.

Ieri i congressisti hanno partecipato ad una gita ad Ostia che è stata illustrata dal dott. Guido Calza.

Questa mattina alle 10 precise nella sede della società archeologica avrà luogo la discussione dei temi: *Tutela della verità storica nell'allestimento scenico delle rappresentazioni* (relatore: L. Mariani.) *Raccolta di elementi decorativi italiani di arte pagana* (relatore A. Marasini).

Alle ore 14.30, visita agli scavi nella chiesa di S. Sebastiano, illustratore il dott. Giosecchino Mancini.

Appuntamento a S. Sebastiano, alle 15.

L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' AMATORI E CULTORI DI R. A. — Giovedì alle 16,30 in una sala del Palazzo dell'Esposizione avrà luogo l'Assemblea straordinaria della Società degli Amatori e Cultori di Belle Arti.

LA FESTA DI TOR PIGNATTARA. — La popolosa borgata di Tor Pignattara sulla via Casilina festeggiò domenica la Madonna del Rosario. L'ottimo e benemerito parroco mons. Luigi Giordani, che risiede colà da 37 anni, da quando v'erano ancora appena poche centinaia di agricoltori malamente ricoverati in rare casupole ed in qualche casale, e che ha veduto sorgere a mano a mano e aggrupparsi sei palazzetti e villini graziosi e formarsi una popolazione stabile di circa 6000 anime, aveva ordinato per la circostanza un attraente programma di cerimonie religiose e di divertimenti. La chiesuola, che è come serrata e nascosta tra le imponenti muraglie superstiti del mausoleo di Sant'Elena, era addobbata con gusto ed illuminata a giorno: l'ameno viale d'accesso aveva, oltre il consueto pittoresco adornamento di fiori e di frutta... ben custoditi nei recinti, quello di numerosi archetti sorreggenti lampadine multicolori. La popolazione partecipò in folla compatta e composta alle varie cerimonie e alla processione nelle quali il parroco ebbe coordinatori i padri Andrea e Aurelio passionisti. La giornata passò lietissima, rallegrata dalla brava banda musicale del I° Istituto Pio X » diretta dal m. Guardini, e si chiuse con luminarie, fuochetti artificiali e globi aerostatici. Più cattivo del solito, purtroppo, il servizio tramviario dello « Vicinali ».

UN'AGITAZIONE DI CHAFFEURS. — Ieri sera nel salone dei parrucchieri, in piazza delle Carrette si sono riuniti gli *chauffeurs* romani, per discutere su alcuni miglioramenti di classe. Dopo l'adunanza che è terminata alle 24, un centinaio di *chauffeurs* sono discesi in massa fino alle vie centrali e si sono recati presso le redazioni dei giornali, onde patrocinare la loro causa.

L'improvvisato e non troppo calmo corteo notturno ha dato luogo a svariati commenti e ha fatto spargere la voce che un gruppo di tipografi cercasse d'impedire la stampa dei giornali del mattino in segno di protesta per i fatti di Trieste.

Chiarite però le cose, e scioltosi il gruppo dei guidatori di automobile, le vie del centro hanno ripreso la loro abituale fisonomia.

IL CONGRESSO DELL'APOSTOLATO DELLA PREGHIERA. — Domenica si è chiuso il congresso dell'apostolato della preghiera. Dopo l'ultima adunanza, i congressisti, alle 17, sono partiti in corteo dalla Chiesa del Gesù e per via e piazza Aracoeli sono ritornati nel tempio al canto degli inni cristiani.

La manifestazione, cui hanno partecipato oltre 10 mila persone, non ha dato luogo ad incidenti di sorta.

S. SPAGNOLO

ROBES MANTEAUX

VIA NAZIONALE 22 p. p.

Martedì 19 Ottobre

ULTIMO GIORNO DI VENDITA

Hotel du Quirinal

LA CORALE « GUIDO MONACO » DI LIVORNO ALL' « AUGUSTEO ». — Domenica 24 corr. alle 17 avrà luogo all « Augusteo » un concerto della Società corale *Guido Monaco* di Livorno, una delle prime d'Italia. Il concerto assumerà speciale attrattiva anche perchè la Società è diretta da un artista noto a Roma, il m. Domenico Alaleona, che già in altre città ha con essa diretto importanti esecuzioni.

Daremo prossimamente l'interessante programma.

LA SCUOLA CIVILE AERONAUTICA. — Si è adunato il Consiglio di Presidenza del Comitato della Scuola Civile Aeronautica.

Il segr. gen., cav. Augusto Laici, ha, con lucida e breve relazione, informato il Consiglio sulla sua gestione provvisoria 1919–1920; specialmente sui rapporti avuti con le autorità governative aeronautiche, e sulla Lotteria aeronautica in corso.

Il Consiglio, che era presieduto dal Presidente comm. Riccardo Marcelli, ha quindi votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio di Presidenza del Comitato della Scuola Civile Aeronautica riunito il giorno 18 ottobre 1920;

nel riassumere le sue funzioni;

udita la relazione del segretario generale, sulla sua gestione provvisoria 1919–20;

plaude all'opera sua, che approva e ratifica in ogni sua parte;

delega il cons. avv. Saverio Pugliese, a rappresentare il Comitato nella Commissione esecutiva della Lotteria aeronautica;

e dà mandato al Segretario generale, cav. Laici, di studiare e di riferire al più presto al Consiglio, ed in modo concreto, quella forma pratica e commerciale della istituzione, che, in armonia alle intenzioni governative sulle scuole aeronautiche civili, valga ad assicurare, conformemente ai bisogni dei tempi nuovi, salda e durevole base alla Scuola.

AL TEATRO DEGLI ISTITUTI « ORANO ». — L'annunziata novità di G. Orzi è stata rimandata per indisposizione del maggior interprete. Nello spettacolo di domenica organizzato dalla signorina Marchetti e dal signor Pedretto furono eseguiti monologhi, scene brillanti e recitati versi di ottima fattura.

Tra gli interpreti si distinsero Ione Morino, i coniugi Pierozzi, Enzo Boccia, Enza Nigrelli, Tilde Buia e Aldo Morino. Molto apprezzate le scene nuove eseguite dal pittore Alfredo Falconi.

"La RINASCENTE"

per comodità dei Signori Clienti che desiderano effettuare i loro acquisti nelle prime ore del pomeriggio adotterà il seguente orario di vendita:

dalle ore 9 alle ore 12.30;
e dalle ore 14.30 alle ore 19.

EMULSIONE "MORINO"

Di puro olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di sodio e calcio.

Perfetta, Gradevole, Assimilabile

La migliore preparazione!

I bambini ne sono ghiotti!

Nella **rachitide, scrofola, gracilità di costituzione,** è insuperabile rimedio!

Lire 7 la bottiglia, 4 bottiglie franche contro C. V. di lire 30 alla **FARMACIA DELL'AQUILA,** via Castelfidardo 54, **ROMA** (21).

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Audace rapina in via Cavour

Verso le 13 di ieri un automobile con due persone si fermò innanzi all'oreficeria di Ciro Imparato in via Cavour 285. Dalla vettura scese un giovane elegantemente vestito e chiese al gioielliere un porta sigarette d'oro. Mentre l'Imparato si accingeva ad aprire una vetrina fu afferrato alla gola dallo sconosciuto e percosso con pugni al capo. Il negoziante benchè stordito, non si smarrì e fingendo di perdere i sensi cadde al suolo. Intanto l'altro, che era rimasto nell'automobile scese rapidamente dalla vettura ed entrato nel negozio si diede, unitamente al suo complice, a svaligiare le vetrine ove erano oggetti d'oro per un valore di circa 100.000 lire. Poi i due aggressori risalirono frettolosamente in automobile e avevano già iniziato la fuga quando l'Imparato rialzatosi, d'un salto fu sul predellino della vettura aggrappandosi allo sportello. Si svolse allora una scena emozionante: l'automobile correva a grande velocità, mentre fra il negoziante e i due ladri avveniva una zuffa violenta. I due aggressori con pugni e morsi, facevano ogni sforzo per gettare l'Imparato dalla vettura. I passanti intuendo di che si trattava, tentarono di fermare la vettura sbarrandole la via. I ladri vedendosi perduti estrassero lo rivoltelle e tirarono sulla folla tre colpi, che andarono a vuoto.

L'automobile continuò a filare vertiginosamente e all'angolo di via in Selci l'Imparato stremato di forze cadde a terra. Raccolto dai passanti fu condotto privo di sensi all'ospedale della Consolazione, mentre l'automobile riuscì a dileguarsi. I sanitari riconobbero al gioielliere contusioni in varie parti del corpo e lo trattennero in osservazione. Del fatto informata la squadra investigativa della Questura centrale, si potè accertare che l'automobile è di proprietà del banchiere Gino Alaiuo. Proseguono attivamente le indagini per identificare i due audaci aggressori.

Fucilate al Forte Aurelia

Da diverse sere il presidio del forte Aurelia sulla via Appia Nuova veniva disturbato da alcuni abitanti delle vicine contrade.

L'Altra notte, le sentinelle vedendo avvicinarsi all'ingresso del forte alcuni sconosciuti spararono vari colpi di moschetto. Furono arrestati Federico Gianni di a. 36 ab. in via Aurelia 184, Antonio Mariani di a. 45 ab. in via Aurelia 82 e Carlo Menichetti di a. 20 ab. al viale Vaticano 53.

Del fatto vennero avvertiti i carabinieri della Stazione di S. Pancrazio.

Arresti per gli scandali annonari. — In seguito a mandato di cattura emesso dal giudice istruttore avv. Guidoni, furono arrestati a Castellammare di Stabbia per corruzione ed accaparramento del formaggio pecorino, i fratelli Ignazio e Catello Cannovale.

— Il 16 corr. il giudice istruttore avv. Guidone emetteva mandato di cattura contro il cav. Giuseppe Manca, per complicità negli scandali annonari. Ieri alle 13.30 il Manca si è costituito al cav. Pennetta capo della squadra di polizia giudiziaria.

— A Genova ieri fu arrestato in seguito a mandato di cattura del giudice istruttore avv. Guidoni, il commerciante Egidio Caslini, implicato negli scandali annonari.

Truffe in danno del banco di Napoli. — La direzione del Banco di Napoli era venuta a conoscenza che alcuni individui in varie parti d'Italia alteravano dei vaglia bancari. In seguito ad indagini della squadra investigativa della Questura Centrale furono arrestati i fratelli Edoardo e Ferdinando Porcari e Luigi Di Fresco.

Gli stanchi della vita. — Sui gradini della chiesa di S. Maria in Trapontina in Borgo Nuovo, Caterina Parodi di a. 70 ab. in via dei Coronari 77, perchè affetta da malattia incurabile si suicidò ingoiando dell'acido muriatico.

Accompagnata all'osp. di S. Spirito cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Il carbonaio Giorgio Santuoni di a. 43 nella propria abitazione in via Montecaprino 40, per dissesti finanziari tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. All'ospedale della Consolazione venne trattenuto in osservazione.

— In una osteria in via del Pigneto ieri alle 16.30 Eraldia Delfini di a. 35 ab. in via Carlo Alberto 8, per dispiaceri amorosi si suicidò ingoiando del cianuro di potassio. Accompagnata all'osp. di S. Giovanni, poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

— Nella propria abitaz. al vic. Bologna 47, ieri alle 15.30 Maria Ricci di a. 23, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando pochi corsi di inchiostro. All'osp. di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Investita da un carrozzino. — Nei pressi della propria abitazione al viale Angelico 9, ieri alle 16.30, Lea Villa di a. 58 fu investita da un carrozzino riportando contusioni in varia parti del corpo. All'osp. di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Litigio tra ragazzi. — Ieri mattina Ivo Manieri di a. 14 ab. in via S. Giovanni in Laterano 56, per futili motivi in via Porta Metronia, venuto a diverbio con Enrico Rossi di a. 13, riportò una ferita da rasoio al viso. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 10 giorni.

L'opera dei ladri. — Ignoti ladri, penetrati nella abitazione di Alfredo Paoloni in via Ostiense 156, rubarono oggetti d'oro e danaro per un valore di circa 1000 lire.

— In via Merulana, ieri sera Tito Bruschi di a. 65 ab. in via Labicana 16, fu derubato del portafoglio contenente 80 lire.

— Dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino furono arrestati Fortunato Gionne di a. 23 ed Alfredo Maciocci di a. 21 autori di vari furti in via Statilia.

Baruffa tra coniugi. — Nella propria abitazione in via Casilina 12, ieri Aurelio Natini di a. 26, perfutili motivi, venuto a diverbio con la moglie Elvira Chiesa di a. 26, riportò una ferita di coltello al torace. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 8 giorni.

— Ieri sera Teodelinda Civini di a. 27, nella propria abitaz. in via Marco Aurelio 8, per motivi di famiglia, venuta a diverbio col marito Silvestro Bragaglia di a. 30, riportò contusioni al capo. All'osp. di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Uccisa da una cassata. — In via Candia, ieri alle 17, sorse un vivace alterco per motivi di giuoco tra i ragazzi Mario Travaglia di a. 12 ab. in via Mocenigo 26 ed Aleo Peret di a. 15 abitante in via Mocenigo 24. Per dividere i due ragazzi accorse la madre del Peret a nome Emma di a. 49. La donna fu colpita alla schiena da un sasso lanciato dal Travaglia, accompagnata nella propria abitazione poco dopo la Peret cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Il Travaglia fu tradotto in Questura dagli agenti del Commissariato trionfale.

Un impiegato percosso. — L'impiegato Giuseppe Sperati di a. 25 ab. in via della Polveriera 54, ieri sera in via della Croce Bianca, per futili motivi, venuto a diverbio con Alberico Siciliani di a. 33, riportò contusioni al capo. All'osp. della Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

L'arresto dei tre ergastolani. — Ieri furono arrestati a Fara Sabina i tre ergastolani, che la notte del 13 corr. come narrammo, fuggirono da un vagone cellulare alla stazione di Termini.

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a veri prezzi d'oggi – anche pignorate – qualsiasi importanza. Si prega paragonare essendo unico grossista. *Primaria* – *Seria Casa* – **Via Giovanni Lanza 146 – int. 10** – *Succursale* **Via dell'Umiltà 80**

Telefono 67-36 – 18-59.

GUIDO BACCELLI

Raccomandava in modo speciale la cura delle Acque Traiane e della Ficoncella (Civitavecchia) durante i mesi di settembre e ottobre.

Miracolose contro le artriti – poliartriti – acido urico – reumatismi – malattie del ricambio.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO

DENTISTA Dott. CARBONETTI

Medico-radiologo

ROMA - Via Boncompagni 61 - Tel. 30832 - ROMA

ALBERGO

situato buona posizione in città o provincia prenderei in affitto o rilevarei. Indirizzare dettagliate offerte C.M. Ufficio Pubblicità « Popolo Romano ».

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questa sera ultima definitiva dell'*Otello* col tenore Antonio Paoli, la Parusina Ofelia e il baritono Molinari.

Domani, a prezzi popolarissimi, *Madama Butterfly* nella ottima interpretazione di Rinalda Favoni.

— Giovedì, 21, serata in onore di Giuseppina Baldassarre-Tedeschi con la *Wally*.

— Quanto prima, l'attesissimo *Amico Fritz*.

Argentina. — Ieri sera il forte lavoro di Sudermann: *L'onore* interpretato dalla Compagnia del comm. Alfredo De Sanctis, venne dal pubblico accorso vivamente applaudito.

Questa sera *Fra due morali* (Per la porta) dramma in tre atti di Ossy Felyne.

— Giovedì 21 serata in onore del comm. Alfredo De Sanctis con la commedia eroicomica di Fabre: *Il colonnello Bridau*.

Quirino. — Ieri sera il Quirino, per la 20ª replica della fortunatissima operetta *La casa delle tre ragazze* era gremitissimo e vennero acclamati con entusiasmo i brani migliori della deliziosa musica di Schubert. Tutti gli interpreti furono più volte evocati al proscenio.

Questa sera l'operetta si replica.

Valle. — La Compagnia Gandusio, così cara al pubblico romano, ebbe anche ieri sera i migliori consensi del pubblico nella *Frustaia*.

Questa sera *La danza dei sette veli*.

— Domani *La sconosciuta* e giovedì la nuovissima commedia di Dregel *Il marito della signorina*.

Nazionale. — Ieri sera nella replica della fortunatissima *Principessa della Ciarda* il pubblico apprezzò e sottolineò con applausi spontanei l'ottimo metodo di canto e la bella voce della prima donna sig.na Jole Pacifici, che come è noto proviene dalla scena lirica. Benissimo anche la Mimy Aylmer, il Vannutelli e il Dezan.

Stasera *La casta Susanna*.

Eliseo. — Ieri sera nel *Conte di Lussemburgo*, sono stati tributati applausi alla Angelelli-Tantillo, alla Ferrante, al Pietromarchi, all'Avanzini e a tutti gli altri principali esecutori.

Questa sera *Vedova Allegra*.

— Prossimamente *Cinema Star* in una sontuosa edizione.

Manzoni. — Questa sera 5ª replica della commedia *'Nu figlio a posticcio*, che incontra sempre più il favore del pubblico e nella quale Vincenzo Scarpetta fa sfoggio di tutta la sua comicità.

Morgana. — Ieri sera pubblico numeroso ed elegantissimo per la replica della *Gioconda*, che procurò vivi applausi alla Lombardi, al Facchini, allo Scifoni, al De Fatris. — Oggi a generale richiesta la *Traviata*, con la Musmeci, il Tanzi, l'Auchner. – Domani ultima rappr. della *Carmen* col tenore comm. Schiavazzi.

Kursaal. — Oggi nei due spettacoli, delle 16.30 e 21, nuovi numeri di attrazione e presentazione di nuovi stalloni ammaestrati.

Spettacolo in onore e addio di Zara I.ª alla Sala Umberto I

Grandioso successo di FOLIERS e LOS SINAS.

LE ANTICHE CANZONI NAPOLETANE all'Apollo

Assistendo in questi giorni alle prove della « rievocazione » di antiche canzoni napolitane, ci siamo formati il convincimento che questa sera all' Apollo il pubblico assisterà ad una vera festa d'arte. L'ottima scelta degli interpreti, la geniale selezione delle canzoni, l'eleganza degli originali costumi, la precisione con cui vengono eseguiti cori e danze caratteristiche, assicurano all'esecuzione un successo clamoroso.

ISABELLA VALPRATO, nota stella italiana, il cav. ADOLFO NARCISO, il tenore LAGANA' sono tra i principali interpreti dell'audizione ed eseguiranno i più acclamati capolavori dei celebri compositori. Mario Costa, Denza, Di Capua, Di Leva, Gambardella ecc.

E' naturale dunque che questa sera l'Apollo accolga il pubblico più elegante ed intellettuale della capitale, il quale avrà agio anche di ammirare uno spettacolo di varietà del più alto interesse con i famosi danzatori CASSIANO HAMILTON, con la stella eccentrica LA BONNARD, con i 4 acrobati comici DELBONG ecc.

TEATRO QUIRINO

Comp. di Operette « Città di Milano »

Questa sera alle 21 - **REPLICA**

Le tre ragazze

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Otello*, ore 21.
Quirinel — *La casa delle tre ragazze*, ore 21.
Argentina. — *Fra due morali*, ore 21.
Valle. — *La danza dei sette veli*, ore 21.
Nazionale. — *La casta Susanna*, ore 21.
Manzoni. — *'Nu figlio a posticcio*, ore 21.
Eliseo. — *La vedova allegra*, ore 21.
Morgana. — *La traviata*, ore 21.
Kursaal. — Circo Equestre Bisini, ore 16.30 e 21.
Metastasio. — Spettacoli di varietà.

APOLLO

Ore 21,30 Audizione antiche canzoni napoletane *Precederà*: Cassiano Hamilton, La Bonnard, ecc.

Cinematografi

CORSO CINEMA. — *La Principessa Giorgio*, con Francesca Bertini.

CINEMA OLYMPIA. — *Dall'odio all'amore* cinedramma di passione e di dolore in 4 parti.

CINEMA ORFEO. — *L'amore di Loredana*. Interprete: Olimpia Borroero.

I migliori acquisti

Ai prezzi piu' convenienti

— a —

LA RINASCENTE

CONFEZIONI

per Signora e Bambini

CONFEZIONI per UOMO

pronte e su misura

Tessuti — Mode
Calzature — Cappelli
Biancheria — Maglieria
Tappezzeria — Casalinghi
Valigeria — Giocattoli

Prossimi grandi arrivi di

PELLICCERIA

ORARIO DI VENDITA

dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE Anno L.50, Semestre L.25, Trim. L.12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 80, Semestre fr. 38, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO (Ufficio Pubblicità) in ROMA, Via Due Macelli 12
Pal. proprio Telef. 12.34

PELLICCERIE

Solo il confronto è la *reclame* che serve a tutelare gli interessi di chi acquista.

La Casa di Pelliccerie

IRIDE LOTTI

VIA FRATTINA, 147

non appartiene alle categorie di venditori improvvisati o di *bazars*, ma fabbrica e vende a *dettaglio* ed all'*ingrosso* unicamente *Pellicceria*.

VISITATE!!!

Informazioni

Comizi pubblici

Non è esatto che il Governo abbia dato disposizioni perchè i comizi pubblici sieno vietati.

Le disposizioni date non vietano in genere i comizi pubblici, aventi, come scopo, la semplice esposizione dei programmi politici ed amministrativi, ma lasciano alla diretta responsabilità delle Autorità di vietare quei comizi ed in genere tutte le pubbliche riunioni che mirino a scopi sediziosi o che diano campo a supporre che intendano provocare conflitti e disordini.

Una smentita ufficiale all' " Avanti „

La *Stefani* comunica:

Il giornale *Avanti* pubblica una notizia da Costantinopoli nella quale si parla di atti di indisciplina che sarebbero stati commessi da marinai italiani di una *dreadnought*.

La notizia è assolutamente falsa. Nessuna *dreadnought* italiana si trova a Costantinopoli.

Le dimissioni del conte Sforza!

Si ha da Berlino, 18:

Riferendosi alla falsa voce qui corsa delle dimissioni del Conte Sforza, il *Berliner Tageblatt* scrive:

« In Germania ci auguriamo che il Conte Sforza rimanga ancora lungamente al suo posto, poichè è proprio il Conte Sforza che ha più di ogni altro dimostrato di comprendere i bisogni ed essere il convinto propugnatore dell'idea di fratellanza dei popoli. Possa egli riuscire nelle imminenti trattative coi rappresentanti jugoslavi a dare una soluzione alla questione adriatica che costituisce il più acuto problema della politica estera italiana, costituendo fra Italia e Jugoslavia sinceri rapporti di buon vicinato ».

Il Governatore della Cirenaica

Col piroscafo *Tebe* è partito domenica sera da Siracusa per Bengasi l'on. Sen. De Martino, Governatore della Cirenaica.

CAMERA DEI DEPUTATI
INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

L'on. De Capitani ha interrogato i ministri dell'Agricoltura e della Guerra per sapere se non ritengano più che opportuno, necessario, per agevolare la costruzione dei fabbricati rurali, di assegnare a Istituzione o Enti agricoli quei materiali residuati dalla guerra (poutrelles, travami ecc.) la cui distribuzione secondo il sistema fin qui seguito ha dato luogo a gravi inconvenienti e a lamentati sciupii, mentre quando essa fosse fatta a condizioni eque agli agricoltori faciliterebbe in non breve misura quel migliore assetto tecnico e sociale delle aziende rurali non altrimenti per il momento conseguibile dati gli enormi proibitivi prezzi dei materiali.

***

L'on. Fontana ha interrogato il Ministro delle Finanze per « conoscere se e quali abbuoni d'imposte statali sono consentiti dalla Finanza nel caso in cui per causa di arbitrarie invasioni ed occupazioni di terre il reddito di tali stabilimenti o di tali terre è nullo quasi per il loro legittimo titolare. »

La Lega Italiana per la tutela degli interessi nazionali

Il Ministro degli Esteri, sen. conte Sforza, ha ricevuto domenica la presidenza della « Lega Italiana per la tutela degli interessi nazionali », alla quale, già da tempo, aveva dato la sua personale adesione.

Il Ministro ha dimostrato di interessarsi profondamente alla « Lega Italiana » approvandone completamente il programma, principalmente per quanto riguarda la propaganda italiana all'estero per mezzo dei nostri connazionali e la divulgazione in Italia dei problemi che riguardano i nostri interessi all'estero.

Il Ministro ha promesso tutto il suo appoggio alla nuova organizzazione ed ha immediatamente diramato ai rappresentanti diplomatici e consolari d'Italia in tutto il Mondo, esplicito invito di aiutare nel modo migliore la costituzione delle Sezioni della « Lega Italiana all'estero » e lo svolgimento del programma eminentemente pratico che la Lega si propone.

Divergenze economiche composte

Domenica, al palazzo Viminale, nel gabinetto dell'on. Corradini, Sottosegr. di Stato all'Interno, con l'intervento dell'on. Sitta, Sottosegr. di Stato per la Marina mercantile e per i combustibili si sono incontrati i rappresentanti della Società carbonifera di Genova, assistiti dal delegato della federazione industriale ligure, e i rappresentanti delle maestranze, assistiti dall'on. Recalcati e dai segretari della Federazione italiana operai chimici.

La vertenza iniziatasi con lo sciopero del 28 agosto si era acuita nel settembre con l'occupazione delle fabbriche.

In seguito all'esame delle questioni da cui la vertenza stessa aveva avuto origine e dopo lunga discussione, si è convenuto che entro il giorno 19 corrente verranno sgombrati gli stabilimenti e che nel termine di sei giorni, compatibilmente con le esigenze tecniche, verrà ripreso il lavoro.

Anche per lo stabilimento di Civitavecchia ove la ripresa del lavoro avverrà entro un mese e mezzo, lo sgombero sarà effettuato per il 19 corrente.

In quanto alla parte economica sono stati concessi agli operai miglioramenti in rispondenza non soltanto ai vantaggi generali ottenuti dalle classi lavoratrici, ma anche in rispondenza al principio della equiparazione delle paghe fra i diversi stabilimenti.

La mancanza del carbone inglese

L'Ambasciatore inglese comunica:

Causa lo sciopero dei minatori del Regno Unito sarà impossibile per ora provvedere carichi di carbone a qualsiasi piroscafo.

Per i *bunker* sarà solamente provveduto per piroscafi addetti a servizi speciali.

Approvvigionamento combustibili

Il comitato centrale per l'approvvigionamento e l'assegnazione dei combustibili rende noto che, per effetto dei cambi, da oggi martedì 19 corr. il prezzo di consegna per quintale di merce nuda sdaziata franca vagone sarbatoi costieri viene portato a L. 412.90 per la benzina tipo auto ed a L. 475.00 per la benzina tipo avio.

Per la nominatività dei titoli

Non appena la Camera dei Deputati ebbe approvata la legge sulla nominatività dei titoli fu costituita presso il Ministero del Commercio, come è noto, una apposita Commissione a fine di predisporre tempestivamente gli elementi tecnici necessari per concretare le norme di esecuzione dell'importante provvedimento.

Tale Commissione presieduta dal Sottosegr. di Stato per l'Ind. e Commercio fu così composta: Dott. A. Barbieri, Capo della Div. del Credito comunale e provinciale al Min. dell'Interno; avv. C. Bianchini, Direttore Gen. dell'Assoc. Bancaria Italiana; prof. G. Callegari, Direttore Gen. dell'Istituto Italiano di Credito fondiario; dott. V. Camanni, Direttore Gen del Credito e delle Assicurazioni private al Min. dell'Industria; dott. V. Caputo, Isp. Gen. del Min. del Tesoro; prof. D. d'Aroma, Direttore Gen. delle Imposte Dirette, al Min. del Tesoro; comm. G. Graziani, Pres. della Dep. della Borsa di Genova; avv. F Reyna, Direttore Gen. dell'Assoc. delle Società Italiane per azioni; comm. A. Rossi Direttore Gen. dell'Istituto Naz. per i cambi con l'estero; prof. C. Vivante per il Min. della Giustizia; *Segretario Generale* Dott. G. Nicotra, Ispe. Gen. del Credito

La Commissione ha tenuto numerose ed importanti sedute e, grazie alla infaticabile operosità e competenza del presidente e dei componenti ha espletato in gran parte il programma dei suoi lavori dopo aver raggiunto il più completo accordo sui vari punti in discussione.

Il grave problema che ha aspetti economici e fiscali della più alta delicatezza e importanza è stato studiato con ogni cura e la Commissione ha cercato di rendere, per quanto è possibile, agevole e rapida la prima applicazione della legge e la successiva circolazione dei nuovi titoli.

A tal uopo è stata riconosciuta l'opportunità di creare dei titoli misti costituiti da certificati nominativi e cedole al portatore.

In esecuzione dei principi di massima deliberati dalla Commissione è stato deferito ad una Sottocommissione composta del comm. Pasqualino d'Aroma, del prof. Cesare Vivante e del comm. G. Nicotra, di coordinare e redigere in un testo organico le risoluzioni adottate.

Entro il corrente mese di ottobre la Commissione avrà così esaurito il suo compito.

Una deroga che è un'eccezione

Il decreto-legge 30 sett. u.s. (1342), circa i contratti agrari nella prov. di Foggia, che stabilisce una deroga al principio della cessazione della proroga dei contratti stessi, costituisce una eccezione giustificata dalle particolarissime condizioni create, quest'anno, dalla siccità, in talune provincie dell'Italia meridionale.

Il decreto suddetto non solo si prefigge lo scopo di dare aiuto a numerosi piccoli coltivatori che hanno visto svanire totalmente o in gran parte, il frutto delle loro fatiche, ma altresì di evitare in questo momento di grave crisi economica del Paese, ripercussioni, che inevitabilmente si avrebbero sulla produzione alimentare di certe regioni meridionali, se si costringesse gli affittuari danneggiati ad uscire dai fondi equivalendo ciò, ad una vera e propria liquidazione disastrosa della loro condizione di coltivatori.

Ne deriva, quindi, l'opportunità del provvedimento, della cui equità debbono rendersi conto gli stessi proprietari, i quali dovrebbero guardare con occhio benevolo quanto mira ad assicurare la tranquillità dell'ambiente agrario e a rendere possibile il soddisfacimento da parte degli affittuari dei loro crediti.

D'altronde si tratta di provvedimenti di indole veramente eccezionale, applicabili solo nei comuni gravemente danneggiati dalla siccità, e la eccezione stessa trova una speciale limitazione nella facoltà concessa al locatario di ricorrere alla commissione arbitrale, quando la condizione dell'affittuario medesimo non sia tale da giustificare, nei riguardi di lui, l'eccezionale beneficio consentito dalla legge.

I rapporti italo-ungheresi

La *Stefani* ha da Budapest che il principe di Castagneto, rappresentante diplomatico dell'Italia in Ungheria, in una intervista col giornale *Az Est* ha dichiarato che scopo della sua missione è quello di rendere più stretti i vincoli tra l'Italia e l'Ungheria. Ha soggiunto che la questione di Fiume è molto delicata, ma che in ogni caso Fiume economicamente è il porto dell'Ungheria. Ha annunziato che presto arriveranno in Ungheria gli on. Nitti, Dante Ferrari e vari rappresentati del mondo finanziario italiano.

Il principe di Castagneto ha ricevuto la notabilità del mondo politico e sociale di Budapest.

Dante commemorato in Ungheria

La *Stefani* ha da **Budapest**, 18: — In Ungheria si preparano grandi feste per il VI° anniversario della morte di Dante. La Società « Mattia Cervino » organizzerà conferenze ed una esposizione di tutte le pubblicazioni ungheresi, illustrazioni, incunaboli ecc. relativi a Dante.

Relazioni commerciali italo-belghe

Si è istituita una « Sezione della Camera di Commercio Italiana in Belgio » allo scopo di sviluppare sempre più le relazioni commerciali tra la provincia di Namur (Belgio) e l'Italia.

Trattato di lavoro col Brasile

Lo schema del protocollo, dopo le trattative avvenute fra il Commissariato gen. dell'emigrazione e le autorità brasiliane, è stato in ogni sua parte concordato e già trovasi dinanzi il Governo federale. L'on. Orlando ne ha portata con sè altra copia e si ritiene che egli potrà recare in Italia la ratifica del trattato, che entrerà in vigore all'atto stesso della sua approvazione da parte del Governo brasiliano. Gli emigranti italiani troveranno in tale documento la tutela del loro lavoro.

Conformandosi alle speciali condizioni del Paese e alle varie forme dell'attività ivi svolta dagli italiani, il trattato regola le varie questioni in materia di locazione di opera, di difesa sanitaria, di garanzia contrattuale e di assicurazione contro gli infortuni.

Una missione svedese in Italia

Il Governo svedese ha disposto che il signor G. Lowegren, già membro del Parlamento svedese, addetto sociale presso la Legazione a Parigi, venga in Italia per studiare gli accordi intervenuti fra industriali ed operai in seguito all'azione spiegata dal nostro Governo.

Tale incarico dimostra come sia gradito all'estero il risultato conseguito dall'Italia per la pacificazione fra industriali e lavoratori.

I cavi sottomarini già tedeschi

Si ha da Washington che i delegati dell'Italia, degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, della Francia e del Giappone al Congresso internazionale delle comunicazioni hanno sottoposto all'esame di una apposita commissione le richieste dei rispettivi governi riguardo alla disposizione definitiva dei cavi sottomarini tedeschi.

Una linea aerea Roma-Berlino

A conferma di quanto in argomento pubblicammo negli scorsi giorni, si annuncia da fonte germanica che le officine Rumpler hanno iniziato trattative col Governo italiano per l'attuazione di una linea aerea di commicazione da Berlino a Roma e viceversa per la linea Verona-Monaco di Baviera.

Le trattative sarebbero a buon punto e si ritiene prossima una conclusione.

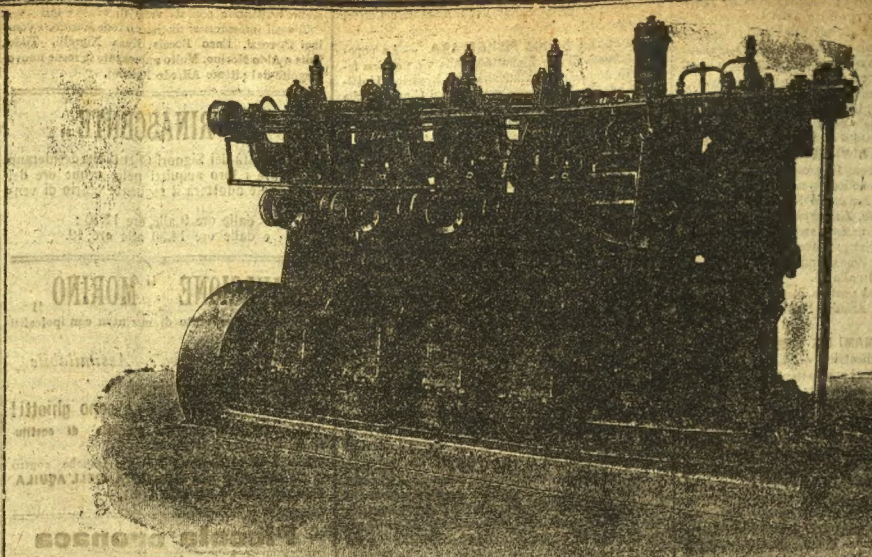
Ancora il piroscafo " Cogne „

Si conferma la nostra notizia che il piroscafo *Cogne* requisito dagli arditi dannunziani sarà quanto prima rilasciato. Delle pratiche relative al rilascio si è principalmente interessato il Ministro della guerra on. Bonomi pel tramite delle autorità militari della Venezia Giulia.

L'accordo sarebbe ormai raggiunto cogli armatori del piroscafo e cogli assicuratori in quanto il carico è rimasto intatto. Le ulti e questioni, di pura formalità potranno essere risolte in giornata.

Ribassi dei noli americani

Le linee di navigazione americane e d'altre nazionalità si sono accordate per raggiungere il limite estremo nella riduzione dei noli per i trasporti atlantici, per fronteggiare la concorrenza della compagnia « Tranzatlantique Française » la quale si rifiutò di stabilire noli uniformi alle altre linee.



Motori "BENZ,,

per industrie e navigazione

DIREZIONE GENERALE: Via Finanze 6 - ROMA

MINISTERO ESTERI
L'INVIATO DEL GOVERNO MESSICANO

Il sig. Pallavicini giunto ora; come inviato straordinario del Governo Messicano, ha qui avuto varii colloqui col Conte Sforza ed è ripartito domenica sera per Venezia donde farà ritorno al Messico.

Alla partenza è stato salutato da un funzionario del Min. degli Esteri.

MINISTERO FINANZE
Per le imposte di imminente scadenza

Alle vive premure fatte dall'*Associazione fra le Società Italiane per azioni* onde ottenere una congrua rateazione delle molteplici imposte di imminente scadenza, l'on. Ministro Facta ha diretto all'Associazione stessa il seguente telegramma:

« Ho esaminato accuratamente questione differimento scadenze pagamenti imposte. Precise disposizioni legislative mi impediscono sospensione o rinvio rata ottobre, perchè occorrerebbero altri provvedimenti legislativi che è impossibile data brevità tempo studiare. Tuttavia compenetrato gravità questione, non mancherò esaminare tosto o prima scadenza altra rata dicembre quali provvedimenti siano possibili onde attenuare conseguenze contemporaneità scadenza rate di pagamento delle varie imposte, riunite nel medesimo periodo. Facta.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Consiglio serico.

Oggi si riunirà il Consiglio serico per udire la relazione sul lavoro fino ad oggi compiuto e sui risultati ottenuti e per stabilire altresì il programma di lavoro da svolgere ulteriormente.

MINISTERO AGRICOLTURA
Consiglio Sup. Acque e Foreste

Oggi sotto la presidenza del comm. Sansoni si riunirà il Comitato Tecnico del Consiglio Superiore delle Acque e Foreste per discutere, oltre che degli affari di ordinaria amministrazione, anche riguardo alla modifiche da apportarsi al Decr. Ministeriale relativo ai premi e sussidi da accordarsi per i miglioramenti dei pascoli montani.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
Una inchiesta negli Uffici postali

Nelle due ore di sciopero forzato di giovedì 16, in taluni uffici postelegrafici a Milano, Roma ecc. si verificarono atti di sopraffazione e di violenza ed anche atti di sabotaggio da parte di facinorosi che volevano costringere i colleghi renitenti associarsi allo sciopero.

Il Ministero ha ordinato in merito una inchiesta per procedere contro quei funzionari od impiegati che risultassero colpevoli.

COMMISSARIATO DEI CONSUMI
Granturco esente dalla requisizione

Per considerazioni di opportunità politica e di convenienza economica nei riguardi del bilancio dello Stato, in via assolutamente eccezionale, si è data facoltà alla Commissione cereali di Padova di esentare dalla requisizione la quota di cereali necessaria per approvvigionare detti lavoratori. L'on. Soleri in tal modo confida, che la necessaria calma tornerà fra gli agricoltori di quella provincia e non sarà così nuovamente turbato il regolare andamento dei lavori agricoli, specialmente nell'attuale periodo, prossimo alle semine.

MINISTERO TERRE LIBERATE

Il Ministro on. i signori è partito iersera per il Veneto. Sarà domani, 20, a Venezia, ove, presso la Deputazione provinciale riceverà i giornalisti reduci dal giro delle tre Venezie.

— La notizia, accolta da qualche giornale che i fondi per i lavori pubblici stanziati nel bilancio del Ministero della Terra Liberata siano esauriti, è priva di fondamento.

Dall' Estero

Pel furto di gioielli a Caruso

S) **New York**, 18 — E' stato arrestato un viaggiatore di commercio accusato del furto dei gioielli del tenore Caruso. Nega di conoscere Caruso.

Sempre crisi a Costantinopoli

(S) **Costantinopoli**, 18. — Tewfik pascià ha accettato di costituire il gabinetto a condizione di poter scegliere egli stesso i collaboratori e quindi sono state accettate le dimissioni del gran Visir. Fra i nuovi probabili Ministri si fanno i nomi del maresciallo Izzet alla guerra, all'interno di Sefa bey, agli affari esteri di Mammut Mukytar e di Salyj pascià ex gran visir. Si tratterebbe di un ministero di transazione avente per programma l'applicazione del trattato di Sevres.

Incidente franco-ungherese

S) **Parigi**, 18. — L'Agenzia *Havas* ha da Budapest:

« Il corriere diplomatico francese, che aveva lasciato Budapest mercoledì sera, è stato fermato alla stazione di frontiera di Bruck dal commissario di polizia ungherese. Egli è dovuto scendere dal treno ed è stato rinchiuso in un locale della Dogana. Gli è stato intimato di aprire le valigie e degli dovette, malgrado le sue proteste, arrendersi agli ordini del Commissario che minacciava di portar via le valigie.

L'incidente sembra imputabile ad un funzionario troppo zelante, e non può essere considerato come una manifestazione ostile da parte del governo ungherese.

Un esperimento di socializzazione nella Slovacchia

(S) **Praga**, 17. — Secondo un comunicato ufficioso un primo caso di socializzazione di una industria avverrà in Slovacchia. Dal 1° nov. gli operai saranno incaricati della gestione delle vaste vetrerie e delle industrie accessorie a Zlichov appartenenti allo Stato. Gli utili saranno esclusivamente riservati a scopi umanitari e di cultura.

Le elezioni politiche in Austria

Vienna, 18. — Ieri hanno avuto luogo le elezioni generali per l'Assemblea Nazionale austriaca.

Come è noto, dopo il solenne fiasco del partito socialista che pretendeva governare da solo con un programma alquanto.... comunista si era formata una coalizione rosso-nera fra i socialisti e i cristiano sociali.

La massa elettorale accorse alle urne nella percentuale altissima di quasi l'80 per cento.

A Vienna i cristiano sociali hanno guadagnato 5 seggi, mentre i socialisti, già quasi padroni della piazza, ne hanno perduti 4. Notevole, il fatto che l'unico seggio che i ceki avevano a Vienna, lo hanno perduto e così hanno perduto il loro i nazionalisti ebrei. Fra i socialisti caduti vi è il dott. Ludo Hartmann ambasciatore d'Austria a Berlino.

Pur, mancando finora i dati definitivi dalla provincia, si può affermare che il risultato delle elezioni significa la disfatta del comunismo con una forte diminuzione dei seggi socialisti; qualche aumento dei cristiano-sociali e un maggiore aumento dei partiti nazionali liberali, compreso il nuovo partito borghese del lavoro, creazione recente del conte Czernin, anch'esso eletto.

A Vienna i socialisti hanno ora 28 seggi contro 32, i cristiano-sociali 16 contro 11; i nazionalisti 3 contro 2. Finora si contano in tutta l'Austria, 51 socialisti 63 cristiano-sociali, 12 nazionalisti, 1 agrario e 1 del partito di Czernin. Interessante è il fatto che i comunisti a Vienna non hanno ottenuto neppure un seggio!

S) **Vienna**, 18. — A Vienna i socialisti hanno ottenuto 436.369 voti contro 513.145 nel 1919, i cristiano-sociali 279.966 contro 213.548; i pangermanisti 78.149 contro 63.983.

Malgrado che il risultato delle elezioni nel Tirolo sia incompleto si può ritenere che la ripartizione dei seggi non sia mutata, e cioè due socialisti, cinque cristiano-sociali e un pangermanista.

Lutto dell' " Agenzia Havas „

(S) **Parigi**, 18. — Oggi hanno avuto luogo i funerali di Franklin, direttore dei servizi dell'Agenzia *Havas* che sono riusciti commoventi. Il feretro, coperto da magnifiche corone, inviate dall'Agenzia *Havas*, dall'Agenzia *Stefani*, dalla *Reuter*, dall'*Associated Presse*, dalle Associazioni giornalistiche parigine, era seguito da una folla di notabilità e giornalisti francesi e stranieri che rendevano omaggio al distinto collega.

Francia

S) **Parigi**, 13 — Il Ministro dell'Igiene ha presieduto alla Sorbona la seduta inaugurale del Congresso internazionale antitubercolotico. Il Segr. gen. Bernard ha dato il benvenuto ai delegati esteri. Philip, delegato inglese, ha fatto una relazione in merito ai risultati ottenuti alla Conferenza d'Edimburgo. La seduta è stata chiusa con discorsi del Ministro dell'Igiene e di Leon Bourgeois.

Grecia

IL TRASFERIMENTO DEL QUARTIERE GENERALE

(S) **Atene**, 18. — Il Gran Quartiere generale che alcuni giorni or sono era venuto da Smirne a Atene si è trasferito nuovamente a Smirne.

Alcuni giornali mettono in relazione questa partenza con le operazioni di smobilitazione di cui si parla già da qualche giorno.

Polonia

(S) **Varsavia**, 18. — La Commissione militare di Controllo delle Soc. delle Nazioni è qui giunta provenente da Wilna dove ha conferito col governo della Lituania Centrale. La Commissione avrà una conferenza con le autorità polacche.

Le truppe lettoni hanno occupato la stazione di Egel senza prevenire il governo lituano. Il comando lettone ha dichiarato che l'occupazione è avvenuta esclusivamente per motivi strategici.

Agli industriali

Il Signor Paul Richard **KUEHNRICH**, a Sheffield (Inghilterra) vende o cede l'uso della sua privativa industriale 7 dicembre 1916: Reg. Att. Vol. 463, n.136, per: « Lega metallica perfezionata ».

Per trattative dirigersi al Signor **E. SGUAZZARDI**, Roma, via Napoli 24. — Ufficio di Brevetti d'invenzione e di Marchi di fabbrica.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 18 ottobre

Rend. It. 3 ½ cont. 67.20 a 67.25 fine 67.40 a 67.45 a 67.25 — Consolidato 5 % cont. 69.45 a 69.10 fine 69.60 a 69.70 a 69.10 — Banca Commerciale 1003 a 1002 — Credito Italiano 640 a 642 a 640 — Banca di Sconto 550 - Banco Roma 109.50 - Nav. Gen. Italiana 599 a 595 — S.N.I.A. 72 ½ a 71 ½ — Tramways Omnibus 130 n. — Acqua Marcia 1760 a 1805 — Ansaldo 115 — Ilva 104 — Zuccheri Romani 61 ½ — Carburo di calcio 735 — Gas di Roma 447 — Impresa Fondiarie 98 — Libera 713 — Viscosa 92 a 90 — Rendite Fondiarie 78 — Fiat 189 a 191 a 190 ½ — Marconi 286 a 290 — Cotoniere 122 a 123 a 122.

Cambi: Parigi 167.50 — Londra 89,675 — New York 25.75 — Belgio 176,25 — Spagna 365 — Berlino 37.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 166.97 – Londra 88.97 – Svizzera 406.66 – New York 25.53 – Berlino 36.82 – Oro 352.76.

LISTINO DEI CAMBI

Ginevra, 16 — Cambio su Italia 24,52 ½ – su Berlino 8.92 ½ – su Vienna 2.15 – su Londra 21.81 – su Parigi 40.92 ½ – su New York 6,29 ¾. *Londra*, 16 – Cambio su Italia 88.82 – su Parigi 53.33 – su Argentina 56.87.

Rio de Janeiro 15 – Cambio su Londra 13.87

Valparaiso 15 – Cambio su Londra 10.81.

B. Ayres 15 — Cambio su Londra 57.25.

Amsterdam, 16 – Cambio su Berlino *guilders* 4.61½

Londra 16 – Cambio Argento 53.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno 16 ottobre 1920:

Consolidato 3.50 % netto (1906) con godimento in corso 67.75.

Consolidato 5% netto con godimento in corso 69.85.

Altre borse italiane - 15 ottobre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	67 10	67 —	67 10	67 25
Consolidato 5%	69 20	68 25	69 15	69 —
Azioni B. Italia	1265 —	1277 —	1283 —	1280 —
Id. B. Commerc.	1000 —	993 —	1001 —	990 —
Id. Credito Ital.	635 —	633 —	637 —	635 —
Id. B. Roma	159 50	110 25	108 —	109 —
Id. Ital di Sconto	551 —	551 —	551 —	550 —
Meridionali	331 —	334 —	333 —	330 —
Mediterranee	145 —	150 —	—	145 —
Costruzioni Venete	147 —	—	—	—
Rubattino	590 —	591 —	—	—
Lloyd Sabaudo	—	293 —	—	—
Lanificio Rossi	1300 —	—	—	—
Cotonificio Cantoni	680 —	—	—	—
Id. Veneziano	165 —	—	—	—
Elba	140 —	141 —	—	140 —
Terni	555 —	555 —	—	—
Savona	—	—	—	—
Ferriere Italiane	—	—	—	—
Officine meccaniche	67 —	—	—	—
Officine Breda	194 —	—	—	—
Cantieri Navali	—	—	—	—
Ansaldo	110 —	114 —	—	114 —
Ilva	103 50	102 —	102 50	—
Ferriere Voltri	—	255 —	—	—
Montecatini	135 —	—	—	—
Piombino	—	—	—	—
Soc. Metallurgica It.	83 —	84 —	—	—
Silos	—	119 —	—	—
Magona Italia	—	—	—	303 —
Edison	498 —	—	—	—
Vizzola	765 —	—	—	—
Marconi	291 —	288 —	290 —	—
Molini Alta Italia	225 —	217 —	—	—
Industria Zuccheri	295 —	292 —	—	—
Raffineria Lig. Lom.	292 —	289 —	—	—
Eridania	279 —	278 —	—	278 —
Distillerie Italiane	109 —	—	—	—
Semoleria	—	315 —	—	—
Carburo	—	—	—	745 —
S. It. Concimi Chim.	136 —	—	138 —	—
Esport. Italo-Amer.	903 —	—	—	—
Beni Stabili	280 —	—	—	—
Fiat	189 —	187 —	189 —	187 —
Isotta	41 —	—	—	—
Itala	—	70 —	—	—
CAMBI:				
Francia	168 60	168 —	168 25	—
Londra	89 75	89 60	89 70	—
Svizzera	410 75	412 —	410 50	408 —
New York	26 10	25 90	26 —	—

AVVISI ECONOMICI

DUE SORELLE distinte, impiegate cercano presso buona famiglia, camera mobiliata ed eventualmente anche pensione. Scrivere C. M., via Gotto 24. 18—

PROFESSORESSE italiano, francese, matematica scienze, preparano esami scuole medie e danno lezioni lingua e letteratura italiana e straniera. Scrivere M. Caterina – fermo posta. 23

ESEGUISCO domicilio corrispondenza, traduzioni francese, inglese, italiano. Dattilografia. Melchiorri – 152, Via Cola di Rienzo. 13-41-60.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali